



Swiss Travel System.
a Swiss Railway company.



INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

GRUPPEPRESSEREISE ITALIEN

19. – 22. 05. 2022

Mai in der internationalen Region Bodensee

Dörfer, lebendige Städte und blühende Gärten

CLIPPINGSSAMMLUNG

MEDIUM	DATUM	THEMA	INHALT
Instagram https://www.instagram.com/turismoitalianews/	22 – 24.05.2022	Etappen Gruppenpressereise Frühling 2022	St. Gallen, Bregenz, F. Liechtenstein, Konstanz
FOLLOWERS 10,1 K		ÄQVIVALENZ 2.200€	



turismoitalianews • Segui già
St.Gallen-Bodensee

turismoitalianews San Gallo, Bodensee, Svizzera: la città dei bovindo ❤

...

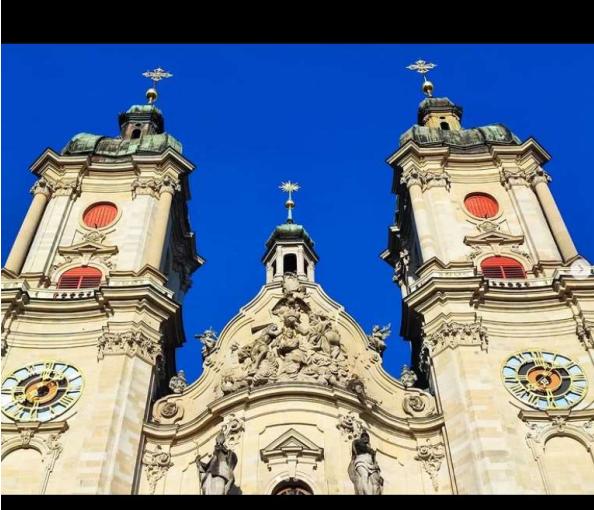
#sangallo #sangallench #bodensee #svizzera #bodensee.eu @abcpconsulting 🌐 street & towns 🌐 #traveldestinations_ig #ig_italia #ig_italia #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagramer #instalike #travelblogger #travelblog #ferrromodelismo

6 sett.

...

abcprconsulting Piace a abcprconsulting e altri

MAGGIO 20



turismoitalianews • Segui già
St.Gallen-Bodensee

turismoitalianews SVIZZERA Dal medioevo al XIX secolo è stata la capitale del ricamo. Nel quartiere dei musei i centri espositivi si succedono l'un l'altro come le perle di una collana preziosa. Ed è Patrimonio Unesco con la cattedrale e la Biblioteca dell'Abbazia ultramillenaria, dove fra 160mila tra incunaboli, manoscritti, stampe e libri si conserva pure il manoscritto riguardante la birra più antica al mondo. È la bellissima San Gallo: l'abbazia risale all'anno 612 grazie al monaco irlandese Gallus e già nel decimo secolo veniva annoverata tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. Il monastero ha contribuito a scrivere la storia culturale europea, la sua Biblioteca è una delle più belle e più antiche del mondo. Assolutamente da vedere!

#bodensee4u #lagodicostanza #sangallo #Svizzera #bodensee @bodensee.eu @abcpconsulting 🌐 street & towns 🌐 #traveldestinations_ig #ig_italia #ig_italia #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagramer #instalike #travelblogger #travelblog

Elemento modificato - 6 sett.

nikh_record_18 Love it Dm on us 🤝 @_world.of.travel_

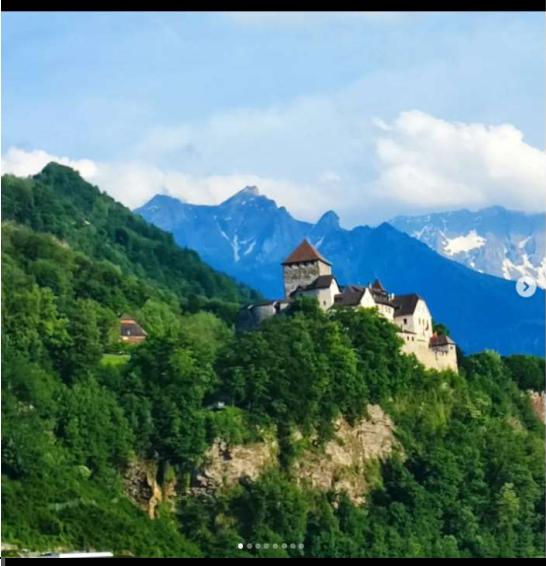
...

abcprconsulting Piace a abcprconsulting e altri

MAGGIO 20

abcprconsulting Aggiungi un commento...

Pubblica



turismoitalianews • Segui già
Vaduz, Fürstentum Liechtenstein

turismoitalianews LIECHTENSTEIN Una perla tra le Alpi, incuneata tra Svizzera ed Austria, appena al di là del grande fiume Reno. Questo piccolo Principato ricco di storia, nella capitale Vaduz si mostra fiero ed indomito nella sua autonomia di monarchia ereditaria costituzionale. Visitare la Cantina del Principe Hans Adam II e degustare i suoi vini è stato un vero privilegio. Spettacolare il suo Castello: Schloss Vaduz dal 1712 è proprietà della famiglia principesca del Liechtenstein. Tra il 1905 e il 1920 il principe Giovanni II lo ha fatto ristrutturare per buona parte mentre negli anni Trenta Francesco Giuseppe II lo ha ampliato notevolmente

#liechtenstein #bodensee4u #vaduz #bodensee4u #lagodicostanza⚠️ @bodensee.eu @abcprconsulting @vaduzliechtenstein @liechtensteinprincely⚠️⚠️ street & towns⚠️ #traveldestinations_jg #ig_italia #ig_italia_ #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagamer

● Piace a abcprconsulting e altri

MAGGIO 22



turismoitalianews • Segui già
Bregenz Bodensee

turismoitalianews Bregenz, Austria, lago di Costanza, Bodensee

#bodensee4u #lagodicostanza⚠️ @bodensee.eu @abcprconsulting ⚠️ street & towns⚠️ #traveldestinations_jg #ig_italia #ig_italia_ #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagamer #instalike #travelblogger #travelblog

5 sett.

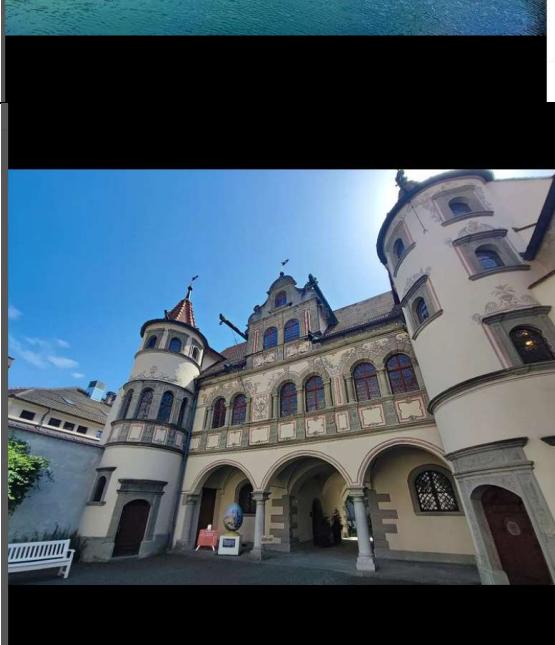
7 rajinathsingh24 send pic on!! @heaven_of_travel ✅

5 sett. • Mi piace: 1 • Rispondi

● Piace a gralepo_viaggiilife e altri

MAGGIO 22

● Aggiungi un commento... Pubblica



turismoitalianews • Segui già
Costanza (Germania)

turismoitalianews Costanza, Germania, Lago di Costanza, Bodensee

#bodensee4u #lagodicostanza⚠️ @bodensee.eu @abcprconsulting ⚠️ street & towns⚠️ #traveldestinations_jg #ig_italia #ig_italia_ #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagamer #instalike #travelblogger #travelblog

5 sett.

● Piace a abcprconsulting e altri

MAGGIO 22

● Aggiungi un commento... Pubblica



turismoitalianews • Segui già
Bodensee / Lake Constance

...



turismoitalianews VIAGGI Un viaggio intorno al Lago di Costanza si traduce anche in un'esperienza enogastronomica, che conduce alla scoperta delle specialità, delle eccellenze e delle tradizioni dei territori e dei Paesi, da San Gallo in Svizzera, all'isola monastica di Reichenau e di Costanza in Germania, da Bregenz in Austria fino a Vaduz in Liechtenstein. Bontà da assaporare assolutamente per conoscere fino in fondo questi luoghi

#bodensee4u #turismo #food #chef #liechtenstein #bregenz #SanGallen #costanza @bodensee.eu @abcpconsulting 🚧 ↗ street & towns ↗ #traveldestinations.jg #ig_italia #ig_italia_ #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagramer #instalike #travelblogger #travelblog

Elemento modificato - 4 sett.



siba1605 Looks delicious 😊

♡

4 sett. Mi piace: 1 Rispondi



● Piace a veronica_deriu e altri

MAGGIO 24

💬 Aggiungi un commento...

Pubblica

MEDIUM	DATUM	THEMA	INHALT
Instagram https://www.instagram.com/ale_chianese/	22 – 24.05.2022	Etappen Gruppenpressereise Frühling 2022	St. Gallen, Bregenz, F. Liechtenstein, Konstanz, Insel Reichenau
FOLLOWERS 17,2 K		ÄQVIVALENZ 3.500€	



ale_chianese • Segui
Saint-Gallen

ale_chianese Visiting Saint Gallen (also under the rain).
@sgbtourism @bodensee.eu 🌦
#svizzera #switzerland #svizzerlandch #svizzerach #sangallo
#saintgall #saintgallen #explore #visit #travel #moments
#culture #momenti #smile #visitswitzerland #swisstravel #swiss
#enjoy #enjoylife #life #lifestyle #exploreswitzerland

Elemento modificato - 6 sett.

sa.lvo710 😊😊😊
6 sett. Rispondi

cristianmireles_ Let me travel with you??
6 sett. Rispondi

prmostar_3 Dm ↗ @_TRAVELDIARIES 🇨🇭
6 sett. Rispondi



ale_chianese • Segui
Saint-Gallen

ale_chianese 😊😊😊😊
#svizzera #switzerland #svizzerlandch #svizzerach #sangallo
#saintgall #saintgallen #explore #visit #travel #moments
#culture #momenti #smile #visitswitzerland #swisstravel #swiss
#enjoy #enjoylife #life #lifestyle #exploreswitzerland

Elemento modificato - 6 sett.

cristianmireles_ Great rack
6 sett. Mi place: 1 Rispondi

john_nelson97 Looking good
6 sett. Rispondi

sa.lvo710 Pazzesca 😊
6 sett. Rispondi

albazzarmhmd Always cute! ❤️
6 sett. Rispondi

bandaogozkary 😊
6 sett. Rispondi



ale_chianese • Segui
Lago Di Costanza

ale_chianese Alla scoperta del lago di Costanza. 🌟
#lagodicostanza #costanza #lago #germany #switzerland #swiss
#lake #travel #travelphotography #enjoy #enjoylife #moments
#momenti #happiness #visitswitzerland #visitswitzerland #discover
#reichenau #live #lifestyle #life #blue #costanzagrams

Elemento modificato - 6 sett.

Place a steffihenningherman e altri
MAGGIO 20

Aggiungi un commento... Pubblica



ale_chianese • Segui
Bregenz

ale_chianese ❤️
#lagodicostanza #costanza #lago #austria #bregenz # lake
#travel #travelphotography #enjoy #enjoylife #moments
#momenti #happiness #visitaustria #austriaat #discover
#panoramicview #live #lifestyle #life #blue #costanzagrams

Elemento modificato - 6 sett.

cristianmireles_ Rack 🎉
6 sett. Rispondi

eic555 Meravigliosa ❤️❤️
6 sett. Rispondi

albazzarmhmm Always cute! ❤️
6 sett. Rispondi

lasagnafabio Torna nel bel paese, altrimenti i prossimi selfie ti
vediamo con cuffia e guanti
6 sett. Rispondi

giuseppe.acorinti.79 Fa freddo lì 😊😊
6 sett. Rispondi

Place a turismoitalianews e altri
MAGGIO 21

Aggiungi un commento... Pubblica



ale_chianese • Segui
Liechtenstein

ale_chianese Sunday in Liechtenstein.
#liechtenstein #vaduz #liechtensteinli #sunday #domenica #
#lake #travel #travelphotography #enjoy #enjoylife #moments
#momenti #happiness #bodensee #selfie #discover
#panoramicview #live #lifestyle #life #fucsia #costanzagrams

Elemento modificato - 6 sett.

e.sunbuloglu 😊
6 sett. Rispondi

vittorione65 Sorridi Ale 😊
6 sett. Rispondi

giovannitincu l' Europa ti fa bella ancora di più
6 sett. Rispondi

albazzarmhmm ❤️❤️
6 sett. Rispondi

off_icialraio0001 ✅SEND IT ON👉 @HEAVEN_OF_TRAVEL ✅
6 sett. Rispondi

Place a steffihenningherman e altri
MAGGIO 22

Aggiungi un commento... Pubblica



ale_chianese • Segui
Liechtenstein

ale_chianese Sunday in Liechtenstein.
#liechtenstein #aduz #liechtensteinu #sunday #domenica #explore #travel #travelphotography #enjoy #enjoylife #moments #momenti #happiness #bodensee #natura #discover #panoramicview #live #lifestyle #life #fotografia #nature

Elemento modificato - 5 sett.

Place a turismoitalianews e altri

MAGGIO 22

Aggiungi un commento... Pubbli



ale_chianese • Segui
Insel Reichenau

ale_chianese What a wonderful world. 🌸✿✿✿
#flowers #fiori #nature #natura #naturephotography #moments #momenti #iphon #reichenau #inselreichenau #bodensee #bodenseeregion #lagoconstanza #costanza #costanzagrams #travel #explore #visit #germany #germanyor #girl #blue #spring #bestime #enjoylife #enjoy

Elemento modificato - 5 sett.

sfattisti Si però mo torna a casa

5 sett. Rispondi

Place a steffihenningherman e altri

MAGGIO 23

Aggiungi un commento... Pubbli



ale_chianese • Segui
Bodensee / Lake Constance

ale_chianese Scorcii del lago di Costanza. ❤️☀️ @bodensee.eu
#bodensee #bodensepago #bodeneregion #lagoconstanza #costanza #costanzagrams #lake #lago #scorcii #moments #momenti #enjoy #enjoylife #lifestyle #live #visit #explore #love #pictureoftheday #nature #panoramicview #panorama #discover #travel #naturalbeauty #konstanz

Elemento modificato - 5 sett.

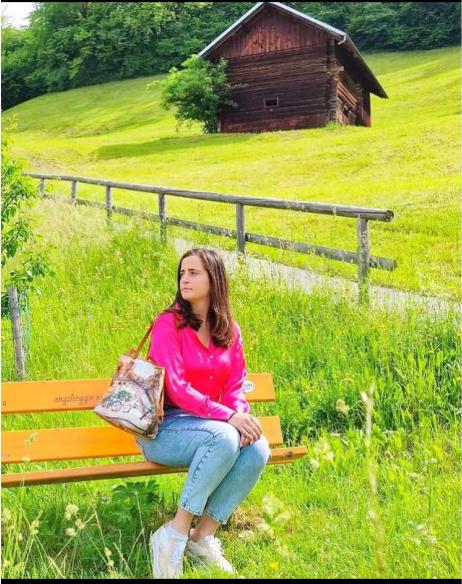
ciantigabriele Molto belle

5 sett. Rispondi

Place a steffihenningherman e altri

MAGGIO 24

Aggiungi un commento... Pubbli



ale_chianese • [Segui](#)
Liechtenstein

...
ale_chianese In the nature.
#liechtenstein #vaduz #liechtenstein #sunday #domenica #
#explore #travel #travelphotography #enjoy #enjoylife
#moments #momenti #happiness #bodensee #natura #discover
#panoramicview #live #lifestyle #life #fuchsia #nature
Elemento modificato - 4 sett.

kald.xfxt lovely face
2 sett. Rispondi

sohelhossain401 Beautiful pick 😊😊😊😊
3 sett. Rispondi

bandaogozakary Bellissima
4 sett. Rispondi

Piace a [steffi.henningherman](#) e altri
MAGGIO 30

Aggiungi un commento... Pubblica

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	30.05.2022	Swiss Travel Pass, wie man durch die Schweiz (und nicht nur) auf der Entdeckung von idyllischen Orten wie dem Bodensee reisen kann	Swiss Travel Pass
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€		



Il quotidiano online dedicato al turismo

SWISS TRAVEL PASS, COME VIAGGIARE (IN SVIZZERA E NON SOLO) ALLA SCOPERTA DI LUOGHI SUGGESTIVI COME IL LAGO DI COSTANZA E I TRENINI A CREMAGLIERA

Categoria: Focus | Pubblicato: 30 Maggio 2022 | Visite: 2213

Stampa



© Turismoitalianews.it

Giovanni Bosi, Zurigo / Svizzera

C'è un modo conveniente, sostenibile e pratico per visitare i luoghi più suggestivi della Svizzera, con la possibilità di muoversi capillarmente lungo una rete di trasporti pubblici di 29.000 chilometri. E' lo Swiss Travel Pass, destinato ai turisti provenienti dall'estero e con il quale non solo si può viaggiare liberamente su treni, autobus e battelli, ma anche usufruire di molti altri vantaggi come l'ingresso gratuito in più di 500 musei o le escursioni montane a Rigi (la "regina delle montagne", tra il Lago di Lucerna, lo Zürersee e il Lauerzersee), la funivia Stanserhorn e Stoos, suggestivo punto panoramico sopra Brunnen. Ecco allora come funziona.

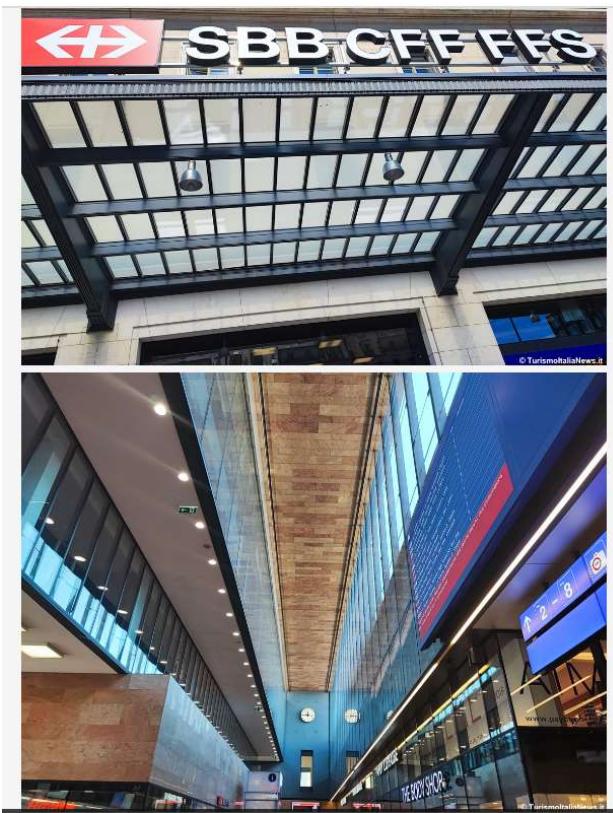
(TurismoItaliaNews) Raggiungere la propria destinazione in treno, bus o battello in tutta comodità e nella massima puntualità. Per i viaggiatori che arrivano in Svizzera dall'estero, lo Swiss Travel System offre sia una rete di trasporti pubblici che copre tutto il Paese, sia una gamma unica di biglietti per i turisti che risiedono in altre nazioni per un determinato numero di giorni di viaggio. E' la semplice regola di questa opportunità che la dice lunga sull'invito a muoversi rispettando l'ambiente, ma anche sulla possibilità di utilizzare al contempo alcune delle reti più suggestive, come i treni a cremagliera. E se poi la vostra destinazione è la straordinaria regione internazionale del Lago di Costanza, allora la convenienza è davvero interessante.



© TurismoItaliaNews.it

"Con lo Swiss Travel Pass – ci spiega Dimitri De Man, market manager di Swiss Travel System Ag per l'Europa Sud-Ovest e il Brasile – è possibile visitare le regioni più belle della Svizzera con i trasporti pubblici. La libera circolazione riguarda treni, autobus e battelli, inclusi i treni panoramici premium, i mezzi pubblici di oltre 90 città, le escursioni montane a Rigi, Stanserhorn e Stoos, agevolazioni su altre escursioni in montagna e fino al 30% di sconto sulle offerte RailAway". Un viaggio in treno attraverso la Svizzera si traduce nella scoperta di quattro regioni linguistiche, tratte panoramiche impressionanti e linee ferroviarie storiche. In particolare lo Swiss Travel System include oltre allo Swiss Travel Pass, anche la Swiss Half Fare Card (una sorta di abbonamento metà-prezzo per un mese) e la Swiss Family Card (una sorta di carta Junior) per famiglie con ragazzi tra i 6 e i 16 anni; con questa carta i giovanissimi accompagnati da almeno uno dei genitori viaggiano gratis mentre il genitore deve essere obbligatoriamente in possesso di un biglietto valido dell'assortimento Swiss Travel System.

Parlando di ferrovie elvetiche non si può non citare il **Grand Train Tour**, un vero e proprio circuito nelle città di Zurigo, Interlaken, Montreux, Zermatt, St. Moritz, Lugano e Lucerna utilizzando il treno con soggiorni alberghieri in luoghi di altrettanta bellezza. Il tour si sviluppa infatti nelle quattro regioni linguistiche toccando cinque passi alpini, 22 laghi, 11 siti patrimonio mondiale Unesco e due biosfere. "Il Grand Tour of Switzerland – sottolinea Dimitri De Man – è fondamentalmente concepito per essere percorso in auto e in moto, ma una variazione del tour, il Grand Train Tour of Switzerland appunto, combina i migliori itinerari ferroviari formando un percorso con panorami mozzafiato". Non solo: il Grand Tour of Switzerland è il primo road trip al mondo per auto elettriche, con una rete di 300 stazioni di ricarica che fornisce energia sull'intero percorso di oltre 1.600 km.



L'itinerario del Grand Train Tour è estremamente allentato: partendo da Zurigo, l'itinerario si snoda verso Lucerna, poi, a bordo dell'*Interlaken Express*, si va alla volta dell'omonima città nel cuore del Paese; qui la *Jungfraujoch Bahn* accompagna i viaggiatori alla stazione ferroviaria più alta della Svizzera, a 3.434 metri di quota. Tornati in valle, la *GoldenPass Line* conduce i passeggeri a Montreux, sul Lago di Ginevra. Seguono Zermatt e il famosissimo Cervino, dal quale si continua per St. Moritz con il *Glacier Express*. Il viaggio prosegue per Lugano, la città più grande della Svizzera meridionale. Il *Gotthard Panorama Express* trasporta poi i viaggiatori a Lucerna, da dove si intraprende una gita sul Pilatus. Con il *Voralpen Express*, si prosegue per San Gallo e, alla fine, percorrendo la "Seelinie" (linea del lago) si passa da Schaffhausen e si torna a Zurigo. Sul Lago di Costanza ci si può spostare da una sponda all'altra, da un Paese all'altro, utilizzando i battelli della società svizzera *Schweizerische Schifffahrtsgesellschaft Untersee und Rhein Ag*.

"Le corse tra Schaffhausen e Costanza Kreuzlingen vanno da aprile a ottobre – ci spiega il direttore Remo Rey - il viaggio Schaffhausen a Stein am Rhein avviene attraverso l'idilliacò e incontaminato paesaggio fluviale del Reno. C'è un punto culminante che aspetta solo di essere scoperto: l'attraversamento del ponte a Diessenhofen è davvero uno spettacolo da non perdere. Il lago di Costanza non delude di certo: qui si trovano l'isola di Reichenau, patrimonio mondiale dell'Unesco, e il Museo Napoleone nel castello di Arenenberg. Un ambiente da sogno ricco di cultura, natura e paesaggi pittoreschi attende i turisti". È a bordo dei battelli è disponibile anche il servizio ristorante.





© Turismitalianews.it

A disposizione dei viaggiatori c'è la **Grand Train Tour of Switzerland App**, una guida digitale personalizzata sullo smartphone (è disponibile nell'App Store e nel Google Play Store gratuitamente e in sette lingue) e con la quale si ottengono informazioni sulle attrazioni, curiosità lungo l'itinerario e attraverso la quale si possono raccogliere e condividere contributi. Insomma emozioni e suggestioni viaggiando in treno, da sempre il mezzo più romantico ed affascinante. E qui con un valore aggiunto...

Per saperne di più

MySwitzerland.com/swisstravelsystem
GrandTrainTour.com
www.urh.ch
#grandraintour



© Turismitalianews.it

Giovanni Bosi, giornalista, ha effettuato reportages da numerosi Paesi del mondo. Da Libia e Siria, a Cina e India, dai diversi Paesi del Sud America agli Stati Uniti, fino alle diverse nazioni europee e all'Africa nelle sue mille sfaccettature. Ama particolarmente il tema dell'archeologia e dei beni culturali. Dai suoi articoli emerge una lettura appassionata dei luoghi che visita, di cui racconta le esperienze li vissute. Come testimone che non si limita a guardare e riferire: i moti del cuore sono sempre in prima linea. È autore di libri e pubblicazioni.

mail: direttore@turismitalianews.it – twitter: [@giornalista3](https://twitter.com/giornalista3)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	31.05.2022	St. Gallen: die Schönheit des Klosterbezirks, wo die europäische Kultur lebt.	St. Gallen: Fokus auf Kultur und Geschichte
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€		



Il quotidiano online dedicato al turismo

SAN GALLO, LA BELLEZZA DEL GRANDE COMPLESSO ABBAZIALE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ: LA CULTURA EUROPEA ABITA QUI

Categoria: I luoghi più affascinanti | Pubblicato: 31 Maggio 2022 | Visite: 2041

Stampa



© Turismoitalianews.it

Giovanni Bosi, San Gallo / Svizzera

Un luogo di preghiera e di silenzio, ma anche un sancta sanctorum della cultura e dell'architettura. Arrivi qui ben sapendo di trovare un patrimonio mondiale, ma solo quando sei al suo cospetto, puoi comprenderne la grandiosità, la complessità e la bellezza. Perché questo è uno dei luoghi in cui la creatività umana assume i contorni più incredibili. Il complesso abbaziale di San Gallo, in Svizzera, è un perfetto esempio di grande monastero carolingio, un testimone del passato da vedere. Assolutamente.

(TurismoltitaliaNews) **St Gallen**, per noi italiani **San Gallo**, nella Svizzera orientale, è una tappa irrinunciabile nel **Grand Tour del Lago di Costanza**, la regione internazionale che ruota intorno a questo "mare" interno sul quale si affacciano quattro Paesi, se si considera l'altrettanto irrinunciabile appendice del Liechtenstein. La gemma gallesa è proprio il complesso abbaziale che l'Unesco ha iscritto nel Patrimonio dell'Umanità, perché con la Biblioteca alto-barocca che custodisce al suo interno, rappresenta uno degli esempi più belli della sua epoca, mentre la stessa cattedrale è una delle ultime costruzioni monumentali di chiese abbaziali barocche in Occidente.



Senza considerare l'eccezionale importanza degli inestimabili valori culturali conservati nell'Abbazia, come manoscritti irlandesi del VII e VIII secolo, i codici miniati della Scuola di San Gallo del IX e XI secolo, i documenti relativi alla storia delle origini della Svizzera alemanna e dell'impianto del convento in epoca carolingia (l'unica planimetria a mano manoscritto dell'epoca rimasta al mondo, conservata allo stato originario, che rappresenta un concetto di organizzazione monastica dell'ordine benedettino).

Per chi ha letto e riletto **"Il nome della Rosa"** di **Umberto Eco** (che qui più volte è stato) è come trovarsi catapultato all'improvviso nel racconto delle vicende del benedettino Adso da Melk e del dotto francescano Guglielmo da Baskerville. L'Abbazia di San Gallo può essere infatti considerata come un tipico esempio di grande monastero benedettino, centro di arte e conoscenza, con la sua ricca biblioteca e lo scriptorium. E di misteri.





© TurismitaliaNews.it

Emozione pura nel percorrere col naso all'insù il perimetro della grande costruzione di pietra, osservando ogni dettaglio costruttivo della facciata ornata da due altissimi campanili, mentre l'interno svela l'imponente stallo del coro per i monaci (ornato con un ciclo di rilievi di Joseph Anton Feuchtmayer) una straordinaria cancellata del coro, un ciclo di rilievi su San Gallo opera di Christian Weinzinger e soprattutto l'imponente cupola affrescata con la comunità celeste dei santi. Una bellezza elegante e raffinata. Come del resto la sala barocca e la collezione unica di manoscritti che fanno della Biblioteca abbaziale di San Gallo una tra le più importanti, le più ricche e antiche del mondo biblioteche storiche del mondo, in stile rococò.

Basti pensare che un fondo organico di manoscritti di eccellente qualità si è conservato qui dentro, luogo della sua creazione, per oltre mille anni; un tesoro che illustra in modo paradigmatico la formazione della cultura europea a partire dall'inizio del Medioevo. Si entra in religioso silenzio, non prima di aver indossato delle "pattine" per non rovinare il pavimento in legno e cercando di cogliere ogni dettaglio delle migliaia di libri e degli stessi scaffali decorati. Il tutto rappresenta 1.200 anni di storia dell'architettura monastica ed è un insieme tipico ed eccezionale di un grande convento benedettino.





Praticamente vi si ritrovano quasi tutti i periodi architettonici importanti, dall'alto medioevo allo storicismo, rappresentati in modo esemplare. Nonostante la diversità degli stili, l'insieme convenzionale dà un'impressione di unità complessiva, delimitato a nord e ad ovest da edifici della città di San Gallo per la maggior parte intatti. Sul lato est si trova la Neue Pfalz, attuale sede delle autorità cantonali; la parte settentrionale della piazza è composta da edifici del XIX secolo: l'antico arsenale, la Cappella dei Bambini e degli Angeli Custodi e l'ex scuola cattolica.

La storia. Il luogo è lo stesso in cui Gallen, arrivato nella zona del Lago di Costanza con altri monaci irlandesi (tra cui San Colombano) si insediò da eremita nella zona superiore del fiume Steinach nel 612. Una celletta e una zona di preghiera furono l'inizio di un piccolo insediamento monastico. Secondo la leggenda Gallo incontrò un orso che viveva in questo luogo selvaggio e che lo aiutò a costruire la sua cella. La sua testimonianza di fede si espanso, finché intorno al 640 morì e fu sepolto nell'abside della sua chiesa. La tomba si trova oggi nella "cripta di Gallo" sotto all'altare maggiore; alla destra del coro vi sono l'altare dedicato al santo con le sue reliquie e una campana di origine irlandese del settimo secolo.



Dove si trova. La posizione privilegiata al punto d'incontro dei quattro Paesi Svizzera, Germania, Austria e Principato del Liechtenstein fa di San Gallo il punto di partenza ideale per escursioni nell'Appenzel e con il Säntis e al Lago di Costanza. In treno o in bici si raggiunge rapidamente il Lago di Costanza, paradiso delle bici e dei pattini in linea. La combinazione bici & battello permette di effettuare entusiasmanti tour oltreconfine. Per i pattini delle escursioni è disponibile il «Brückennweg» un itinerario che attraversa 18 ponti nel Sittertobel, presso San Gallo. Si tratta di un'esperienza insolita, dove si apprendono molte cose utili sulla costruzione dei ponti. Uno spezzone del «Jakobsweg» conduce in sei ore da Rorschach ad Herisau via San Gallo. Il «Voralpen-Express» (Espresso delle Prealpi) collega in 2:45 ore il Lago di Costanza con Lucerna passando da San Gallo. L'interessante trasversale ferroviaria delle Prealpi, lunga 149 km, convince per gli impressionanti paesaggi come il Toggenburg, il Lago di Zurigo o la torbiera alta di Rothenthurm.

Il particolare. San Gallo è anche conosciuta in tutto il mondo come la città del tessile, e grandi stilisti come Chanel, Christian Dior, Giorgio Armani e altri lavorano su pizzi nati a San Gallo. Difficilmente una grande sfilata di moda a Parigi, Milano o New York rinuncia alla presentazione della corrispondente haute couture. E allora, perché non venire a vederla?

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
Quotidiano Nazionale Nationale Tageszeitung, online Version	12.06.2022	Das Fürstentum Liechtenstein und der Sagenweg	Der Charme des kleinen Fürstentums, zwischen der Kunst in Vaduz und den Idyllen der Alpen, mit dem Sagenweg
LESER 322.000	ÄQVIVALENZ 7.300€		

≡ QUOTIDIANONAZIONALE

Con il sostegno di: **Toscana Aeroporti** **Pistoia Musei** **OROGEL** **LA NOTTE ROSSA** **GRIMALDI LINES** **HOTELS & RESORTS DELPHINA** **CAVIRO**

QNItinerari

VIAGGI VINI RICETTE D'AUTORE OSPITI NEWS REGIONI

Il Principato del Liechtenstein e il sentiero delle leggende

Adagiato sulla Valle del Reno e incorniciato dalle Alpi, il micro-Stato offre paesaggi che ricordano le favole di Andersen



di Graziella Leporati



Articoli Correlati



CAMPANIA

Il Sentiero degli dei in Costiera Amalfitana: l'abc delle meraviglie

17 Maggio 2022



VIAGGI/ITINERARI

Bruxelles, la capitale delle capitali

27 Dicembre 2021



Adagiato sulla **Valle del Reno** e incorniciato dalle Alpi svizzere e austriache, il **Liechtenstein** (il quarto Stato più piccolo d'Europa) offre paesaggi che ricordano **le favole di Andersen**, con le sue vallate verdeggianti e i **paezin** che punteggiano le montagne.

Paradiso fiscale con una tassazione che spazia dal 4 all'8%, nel principato tutto scorre liscio, senza particolari problemi per una popolazione i cui stipendi medi si aggirano sui sei-ottomila franchi al mese. Nel Duecento, i **conti di Werdenberg** costruirono il castello attorno al quale si è andato sviluppando il borgo che poi diventerà la capitale Vaduz. Il **Castello di Vaduz** dal 1712 è la residenza ufficiale dei principi del Liechtenstein (tra il 1905 e il 1920 è stato ristrutturato e ampliato). Non è aperto al pubblico in quanto abitato dal principe e dalla sua famiglia, proprietari di banche e vigneti, ma la sua silhouette che si staglia davanti alle montagne che lo circondano merita di essere immortalata in uno shooting fotografico. La **capitale Vaduz**, piccola e a misura d'uomo, è la sede degli uffici amministrativi del principato, del parlamento e della residenza del principe. Abitata già in epoca preistorica, come dimostrano i numerosi reperti archeologici ritrovati sul suo territorio, Vaduz è diventata, in epoca romana, un punto di passaggio fondamentale verso le regioni germaniche. Il **centro cittadino** è delimitato da due vie contigue, Städte e Aulestrasse, che racchiudono tutte le principali attrazioni turistiche di Vaduz, fra cui una scultura di Botero. La **Staatische Kunstsammlung** è il museo nazionale d'arte moderna e contemporanea che custodisce le ricche collezioni d'arte acquistate dai principi del Liechtenstein oltre a ospitare, nella sua struttura moderna e futuristica, interessanti mostre temporanee. L'edificio, inaugurato nel 2000 su progetto degli architetti svizzeri Morger, Degelo e Kerez, somiglia a una scatola nera di cemento, basalto e ciottoli di fiume che rimandano al paesaggio della Valle del Reno. All'interno, come in un sistema di scatole cinesi, si trova un cubo bianco attorno al quale sono disposti tutti gli spazi espositivi. Molto interessante anche il Museo del francobollo che custodisce oltre 300 esemplari dei preziosi francobolli del Paese emessi dal 1912 a oggi. Monete, armi e oggetti folcloristici sono esposti, invece, al **Landesmuseum** (Museo Nazionale) che propone anche una breve panoramica della storia del Liechtenstein.

A un tiro di schioppo da Vaduz, abbarbicato sulla montagna si incontra **Triesenberg**, dove, dalla fine del XIII secolo, si è installata una piccola **comunità walser**, l'antica popolazione di origine germanica che vive sulle Alpi. I Walser si sono stanziati soprattutto in Svizzera: in Canton Vallese (che prende giusto da loro il nome Wallis) e anche in Ticino, a Bosco Gurin un micro-comune di una settantina di abitanti, il più alto del Cantone e unico di lingua tedesca. Ma nei loro spostamenti sono arrivati anche in Italia, Austria e Francia. Triesenberg è il comune walser del Liechtenstein. Fa parte dei borghi più belli della Svizzera e si presenta con la tipica architettura con le antiche e caratteristiche case in legno e in pietra. Nel paese c'è anche un museo dedicato alla loro cultura: il **Walser Heimatmuseum**.

Ma ancor più interessante e curioso è il **WalserSagenWeg** (Sentiero delle Leggende), un percorso panoramico che si snoda all'interno del caratteristico. Il WalserSagenWeg si sviluppa in tre tappe per un totale di 11,8 chilometri per un dislivello di 420 metri e conduce in giro per il comune passando da bellissimi punti di osservazione sulla Valle del Reno e sulle montagne circostanti. Vuole anche presentare la cultura e le storie di questa popolazione: lungo il percorso ci sono 19 stazioni dove dei cartelli spiegano la storia della comunità walser di Triesenberg e sono collocate delle figure in legno che raccontano i personaggi della leggenda. Molto suggestiva la storia che viene raccontata alla prima tappa dove si incontrano gli **spiriti della notte**. Si dice che girassero per il paese e l'ultimo della fila rappresentava la persona che sarebbe morta nei giorni seguenti. Una notte un uomo li vide e poi raccontò alla moglie che l'ultimo della fila aveva le calze di colore diverso, una verde e una rossa. La moglie gli guardò i piedi e vide che il marito indossava calze spaiate. Due giorni dopo era defunto.

Articoli Correlati



CAMPANIA

Il Sentiero degli dei in Costiera Amalfitana: l'abc delle meraviglie

17 Maggio 2022



VIAGGI/ITINERARI

Bruxelles, la capitale delle capitali

27 Dicembre 2021



IN EVIDENZA

A tutto Nosiola, lungo la Strada



VIAGGI/ITINERARI

Bruxelles, la capitale delle capitali

27 Dicembre 2021



IN EVIDENZA

A tutto Nosiola, lungo la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino

27 Marzo 2022

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	13.06.2022	Fürstliche Momente in der Weinkellerei des Liechtenstein, die eine sehr alte Tradition hat	Besuch in der Fürstlichen Kellerei in Vaduz: Weinreben, Geschichte und Weinprobe
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€		



Il quotidiano online dedicato al turismo

MOMENTI PRINCIPESCHI NELLA CANTINA DI CORTE: A VADUZ, IN LIECHTENSTEIN, LA HOFKELLEREI DEL PRINCIPE È UN VIAGGIO IN UNA TRADIZIONE ANTICHISSIMA

Categoria: I luoghi più insoliti Pubblicato: 13 Giugno 2022

Stampa



Giovanni Bosi, Vaduz / Liechtenstein

Fürstlich geniessen, ovvero divertirsi in modo giusto. Sono davvero momenti principeschi quelli che si possono vivere nella Cantina di Corte: a Vaduz, la Hofkellerei del Principe è un viaggio esperienziale in una tradizione antichissima. E' un po' come entrare nell'intimo della famiglia che si identifica con il Paese-gemma incuneato tra Germania, Austria e Svizzera: il casato dei Principi del Liechtenstein è uno dei più antichi d'Europa, una famiglia di imprenditori di grande successo. Siamo andati a vedere.

(TurismoItaliaNews) Il punto d'attrazione è il Lago di Costanza, cominciamo col dire. Questa meravigliosa regione turistica internazionale diventa un catalizzatore di esperienze verso i Paesi che vi si affacciano, Liechtenstein incluso. Nel senso che il Principato si trova ad una manciata di chilometri e dunque diventa irrinunciabile andare alla sua scoperta dalle sponde di questo lago subalpino nato dal fiume Reno. Nell'immaginario collettivo, Vaduz e dintorni sono una favola vivente. E in effetti è proprio così, perché la storia intrigante della famiglia che da secoli lo guida (peraltro amatissima dal suo popolo) può contare su una natura mozzafiato, su una cultura ricca di sfaccettature, su piaceri per il palato e un'economia che ha sempre galoppato. Insomma, 160 chilometri quadrati di sorprese. Guardando al castello arroccato (ma non troppo) al di sopra della capitale, dove tuttora si svolge la vita del Principe Hans-Hadam, con una splendida vista sulla città e sulla valle del Reno, una tappa entusiasmante è la visita (e relativa degustazione) nella Hofkellerei del Principe, punto di riferimento nel dominio principesco che comprende anche la tenuta a Wilfersdorf e la Gartenpalais Vinothek & Bar a Vienna, in Austria.



© TurismoItaliaNews.it

Qui la storia parla insieme al gusto: nel 1712 il principe Giovanni Adamo I del Liechtenstein acquisi la contea di Vaduz, che fece dell'Herawingert una proprietà della casa principesca. Di fatto è probabilmente il vigneto più tradizionale e più importante del Principato: con i suoi 4 ettari di vigneti contigui, è considerato il cuore della viticoltura nello stato ed è uno dei migliori vigneti della Valle del Reno. Grazie alla posizione a sud-ovest, al clima mite del foehn e al terreno ricco di ardesia e calcare, il Pinot Nero e lo Chardonnay trovano le condizioni ideali per la coltivazione e la maturazione delle uve. La produzione di vino con il marchio principesco parte da lontano, diventando così espressione di una lunga tradizione, addirittura dal XIV secolo. Tanto che la storia del piccolo Stato si intreccia con vicende familiari, acquisizioni e attenzione per la vitivinicoltura.

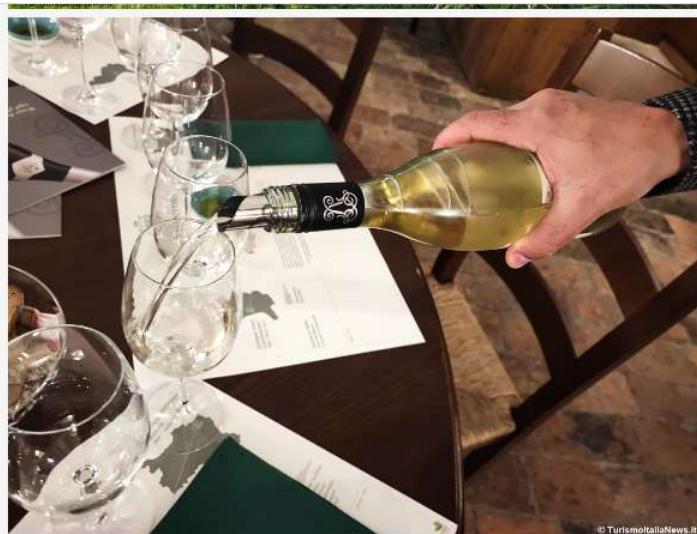
Intorno al 1136, Hugo von Liechtenstein è stato il primo con questo nome ad essere menzionato, mutuandolo dalla denominazione del castello del Liechtenstein a sud di Vienna. Nei decenni successivi la famiglia ha ampliato notevolmente i propri possedimenti, soprattutto nella bassa Austria e nella Moravia meridionale, attraverso nuove acquisizioni di territorio. Alla fine del XVI secolo, i tre fratelli Karl, Maximilian e Gundaker hanno inaugurato un nuovo periodo nella storia della famiglia. Nel 1608 Carlo e i suoi fratelli nel 1623 sono stati elevati al rango ereditario di principe imperiale. Negli anni 1699 e 1712 le proprietà di Schellenberg e Vaduz sono state acquistate dal principe Johann Adam I, portando dal 23 gennaio 1719 alla costituzione del Principato del Liechtenstein.



Nel 1938 il principe Francesco Giuseppe II (1906-1989) ha trasferito la sua residenza in modo permanente a Vaduz dopo che la famiglia aveva precedentemente risieduto a Feldsberg, oggi in Repubblica Ceca, e a Vienna. Dopo la morte di Francesco Giuseppe II avvenuta il 13 novembre 1989, il principe Hans-Adam II ha assunto la reggenza, dedicando poi nel 2004 di affidare al principe ereditario Alois l'esercizio dei diritti sovrani. Così oggi il principe ereditario Alois ha le funzioni di Capo di Stato del Principato del Liechtenstein.

"La produzione dei nostri vini segue una chiara filosofia – ci spiegano mentre visitiamo la Cantina di Vaduz - vogliamo vinificare vini vivaci con carattere che siano legati ai vigneti speciali, alla lunga tradizione della Hofzellerei e alla cultura unica della famiglia. Freschezza, precisione, genuinità e ispirazione caratterizzano il nostro lavoro dai vigneti ai vini finiti. I nostri vini sono accuratamente accompagnati ai loro caratteri individuali. Utilizziamo tecniche di coltivazione ed espansione tradizionali e moderne". In Liechtenstein, il cantiniere Sebastian Gunsch è supportato dal rinomato team di Derenoncourt Consultants. I 4 ettari dell'Herawigert sono coltivati interamente a mano e creano un paesaggio sfumato caratterizzato da suoli calcarei e ardesiati. Nella nuova sala di pressatura e fermentazione e nei sotterranei secolari della Bassa Austria, piccoli lotti di Grüner Veltliner, Riesling, Zweigelt e Merlot maturano lentamente fino a ottenere una struttura fine e caratteristiche d'annata pronunciate. La degustazione ci fa apprezzare a pieno tutte queste peculiarità... Degustazione che ogni visitatore può concedersi e che consigliamo come esperienza che integra bene il percorso alla scoperta del Paese.

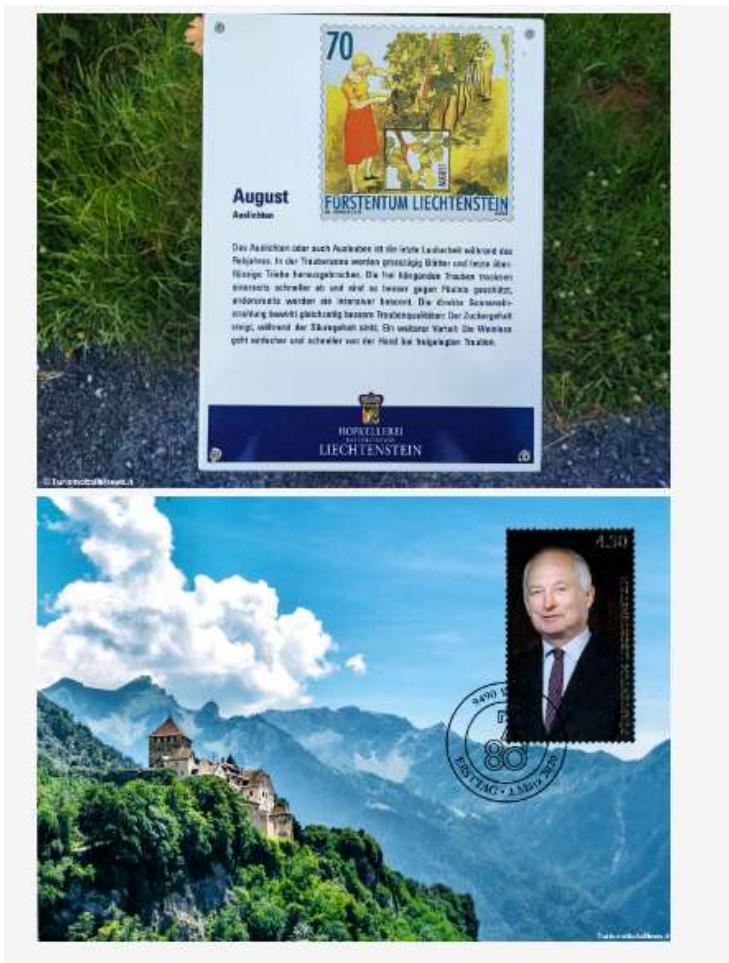




E passeggiare tra i filari dei vigneti di Vaduz, buttando un occhio al castello sul fianco verdissimo della montagna, dona sensazioni piacevoli. E si scopre anche una curiosità: come noto il Principato del Liechtenstein emette francobolli curati e molto apprezzati dai collezionisti internazionali. Una serie di dentelli postali è stata dedicata proprio alle fasi stagionali delle lavorazioni in vigneto e in cantina: oggi le riproduzioni giganti di questi francobolli "guidano" la visita offrendo informazioni tecniche in più ed un dettaglio artistico inconsueto. Dunque, enoturismo a tutto tondo!

Per saperne di più
www.hofkellerei.at
fuerstenhaus.li
www.tourismus.li
www.bodensee.eu/it





ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agenda Viaggi Online-Reisemagazin	20.06.2022	Die Bodensee Region: Natur, Schönheit, Traditionen und Orten nicht zu verpassen	Eine Tour am Bodensee auf Entdeckung von Sankt Gallen, Konstanz, die Insel Reichenau, Bregenz und das Fürstentum Liechtenstein
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€		

Agenda Viaggi

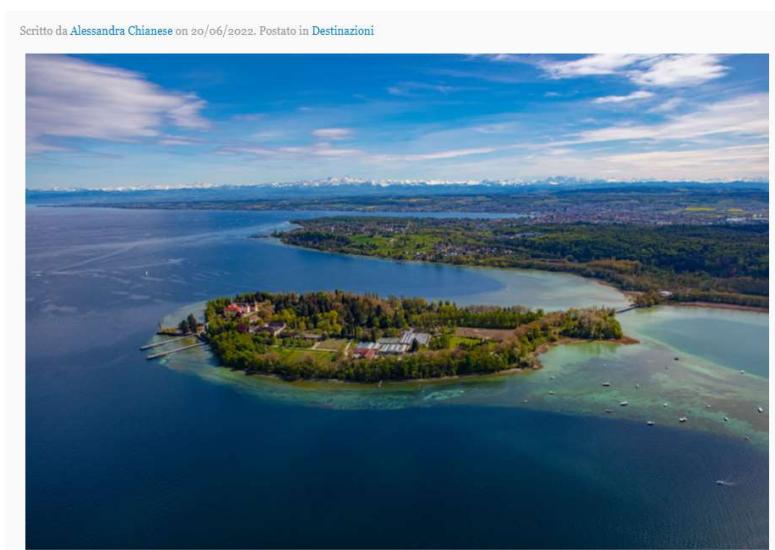
ITINERARI | TURISMO | CULTURA | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

Home > Destinazioni > La Regione del Lago di Costanza: natura, bellezza, tradizioni e luoghi da non perdere



LA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA: NATURA, BELLEZZA, TRADIZIONI E LUOGHI DA NON PERDERE

Scritto da Alessandra Chianese on 20/06/2022. Postato in Destinazioni



UNA TERRA DA SCOPRIRE, UN MIX DI BELLEZZA, CULTURA, PANORAMI MOZZAFIATO, NATURA INCONTAMINATA, CITTA' DAL FASCINO UNICO: LA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA OFFRE MILLE SFACCETTURE. UN VIAGGIO IMPERDIBILE TRA SVIZZERA, AUSTRIA, GERMANIA E LIECHTENSTEIN.



Lago di Costanza, Bodensee.

Viaggiare rende liberi, esplorare nuove terre regala un senso di appagamento e soddisfazione. Rilassarsi a contatto con la natura è indubbiamente uno dei modi ideali per rigenerare la propria anima. Spettacoli impagabili, bellezze mozzafiato, scenari incantevoli sono alcune delle peculiarità che rendono il lago di Costanza un posto suggestivo, uno spettacolo per gli occhi che resterà indelebile nella memoria e nel cuore. Uno specchio d'acqua accostato al verde rigoglioso che lo circonda, ricco di paesaggi incontaminati, borghi da scoprire. Un luogo che regala momenti di relax senza rinunciare alla possibilità di intraprendere escursioni, in bicicletta o a piedi, perdendosi tra stradine e villaggi, visitare luoghi di cultura senza tempo, arricchendo mente e corpo.

La regione del Lago di Costanza

La regione internazionale del lago di Costanza, Bodensee in tedesco, è una splendida terra, incastonata tra Germania del sud, Svizzera e Austria, e prossima al Principato del Liechtenstein; il lago di Costanza è il terzo d'Europa e consiste in un immenso e preziosissimo serbatoio naturale di acqua potabile, con una superficie di 572 km² e 273 chilometri di rive. Il fiume Reno, che ne è il principale immissario, entra nella parte orientale del lago e scorre invisibilmente verso ovest, percorrendolo in tutta la sua lunghezza. Il blu dell'acqua e il verde della natura sono i due colori dominanti, quelli che prontamente colpiscono i visitatori che decidono di immergersi totalmente e lasciarsi incantare da questo incredibile e favoloso posto. I tanti paesi che circondano il lago di Costanza sono tutti diversi ma interessanti, collocati in nazioni limitrofe: un tour che consentirà di visionare la bellezza artistica e la vivacità di città come Costanza, la calma e la sensazione di pace generata dal gioiellino svizzero di San Gallo, il fascino di Bregenz, capoluogo del Vorarlberg, i colori della flora dell'isola monastica di Reichenau durante la calda stagione, dichiarata tra l'altro patrimonio Unesco, senza dimenticare la natura incontaminata e imponente che caratterizza il principato del Liechtenstein. Vediamo nel dettaglio alcune delle peculiarità che rendono il lago di Costanza una zona così eterogenea, interessante, avvincente, accattivante.

San Gallo: gioiello nel cuore della Svizzera

Prima di iniziare ad esplorare la zona che circonda il lago di Costanza, è ideale fare una tappa a **San Gallo**, meta storicamente nota della Svizzera per la tradizione dei merletti e dei pizzi, adoperati in tutto il mondo per creare abiti alla moda dai migliori stilisti. Una città autentica, costernata dal verde delle montagne, a tratti fiabesca: qui si respira aria incontaminata, pura, mentre si percorrono le varie stradine del centro storico, in cui fare shopping o semplicemente incantarsi ammirando l'architettura dei palazzi.

Il fascino di San Gallo non si limita soltanto alle tradizioni e alla natura ma anche alla cultura presente sul territorio. Il convento di San Gallo, eretto su un eremo del 719, con l'imponente cattedrale e i due campanili, è divenuto uno dei centri spirituali più importanti d'Europa. Tra i suoi tesori più preziosi sono da menzionare la pianta dell'abbazia di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, e il primo dizionario di lingua tedesca. Qui sono stati realizzati numerosi manoscritti che vi vengono conservati ancora oggi. Particolarmente interessante e assolutamente imperdibile è la biblioteca dell'Abbazia, una vera meraviglia anche dal punto di vista architettonico: un luogo che sa di vissuto intensamente, osservato nei minimi dettagli, in cui poter ancora scorgere l'odore della carta stampata. Un richiamo alle tecniche del passato, la sede di un patrimonio inestimabile di circa 170.000 volumi. Per altre informazioni consultare www.st.gallen-bodensee.ch

L'isola monastica di Reichenau

Fiori dai mille colori, piante verdeggianti e panorami mozzafiato sono il biglietto da visita che indurrà a visitare l'**isola di Reichenau**, sulle sponde del lago di Costanza, in Germania, oggi dichiarata Patrimonio Unesco. Nel X e XI secolo, questa era un centro artistico: delle oltre 20 chiese e cappelle presenti in passato, attualmente ne sono rimaste tre: la chiesa conventuale dedicata alla Vergine Maria e a San Marco nel Reichenau-Mittelzell, la Chiesa di San Pietro e Paolo nel Reichenau-Niederzell e quella di San Giorgio nel Reichenau-Oberzell. Quest'ultima, edificata a partire dalla fine del IX secolo, si distingue per i monumentali affreschi murali del "Wunder Christi", raffigurante i miracoli di Cristo. Da non perdere i punti panoramici presenti sull'isola, da cui poter osservare diversi scorci del lago: una vista mozzafiato, un toccasana per gli occhi e la mente, un accostamento di bellezze naturali, passando dal verde della natura circostante che si riflette nel blu dello specchio d'acqua. Per altri dettagli, visitare il sito www.reichenau.de

Costanza

Città universitaria, vivace, entusiasmante, **Costanza** è il centro più grande sull'omonimo lago e, al tempo stesso, l'unica comunità tedesca sulla sponda meridionale del lago: vanta numerosi parchi e terrazze verdeggianti sul tetto, ha ampie spiagge sul lago per nuotare e offre ogni tipo di esperienza aquatica. Il centro storico è molto interessante, ricco di bellezze architettoniche e locali alla moda. È possibile giungere dall'isola di Reichenau tramite battello: in questo caso, potrete navigare sulle acque del lago, scegliere un posto all'esterno, lasciandosi riscaldare dai raggi del sole mentre si osserva il meraviglioso scenario. Per informazioni, www.urh.ch/en/preise

Bregenz

Anche l'Austria è bagnata dalle acque del lago di Costanza: **Bregenz** è una città molto interessante, in cui si accosta perfettamente la modernità con la tradizione. Da non perdere la parte alta della città, dall'atmosfera senza tempo, idilliaca e suggestiva. Il centro, invece, è molto moderno e all'avanguardia, impreziosito dalla presenza del lungolago, dove poter passeggiare, degustando un ottimo pranzo o godendosi un rinfrescante aperitivo. Ottima location è il **Pier69**, un perfetto connubio tra vista e gusto: ammirando infatti la sponda austriaca del lago, si può mangiare un'eccellente cotoletta, preparata sapientemente e accostata alle classiche patatine fritte e a una marmellata di ribes, e concludere l'esperienza gastronomica con il Kaiserschmarrn, dolce tipico a base di uova, zucchero, farina, latte e burro che viene cotto in padella ed accompagnato tradizionalmente da mirtilli. Per scoprire il ristorante, visitare www.pier69.at

Per chi ama i punti panoramici, da provare come esperienza la salita con la **funivia verso lo Pfänder**, a 1064 metri sopra il livello del mare, che offre un'incredibile vista sul Lago di Costanza, l'Austria, la Germania, la Svizzera e su 240 cime alpine. Una tappa da non perdere, che può soddisfare diverse aspettative: si può infatti visitare il parco degli animali delle Alpi, camminare o semplicemente godere dello spettacolo tutt'intorno.

Bregenz è nota anche per il **Festival di Bregenz**, che ogni anno presenta spettacolari opere musicali sul più grande palcoscenico galleggiante del mondo: un evento unico assolutamente da non perdere.

Principato del Liechtenstein

Il **Principato del Liechtenstein**, immerso nel cuore dell'Europa, tra la Svizzera e l'Austria, dista solo mezz'ora d'auto dal Lago di Costanza: un luogo incastonato nella natura, piccolo ma sorprendente, dominato dal castello nella capitale Vaduz, dove risiede la monarchia. Una terra ricca di storie e tradizioni ma al contempo tendente verso la modernità. Da non perdere una visita alla nuova **Camera dei gioielli della Corona**, dove poter ammirare dei veri e propri tesori.

Per gli amanti del vino, merita una visita la **cantina del principe**, location in cui osservare da vicino l'attenta e oculata produzione, proveniente dai vigneti presenti all'esterno dell'azienda, destinata alla sola distribuzione locale. Per ulteriori dettagli sulle bellezze del Liechtenstein, visitare tourismus.li/en



INFO

Per tutti gli approfondimenti sulla regione del lago di Costanza e pianificare un indimenticabile viaggio, consultare www.bodensee.eu/it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agenda Viaggi Online-Reisemagazin	27.06.2022	St. Gallen, Textilenstadt: Kultur, Kunst, gastronomische Traditionen in der Juwelenstadt der westlichen Schweiz	Eine Tour in St. Gallen: die weltberühmte Bibliothek, die textilen Erbschaft, eine exzellente Gastronomie mit den "4B" von St. Gallen und viel Natur
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€		

Agenda Viaggi

ITINERARI | TURISMO | CULTURA | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

Home > Destinazioni > San Gallo, città dal ricco patrimonio tessile: cultura, arte, tradizioni culinarie del gioiello della Svizzera orientale



SAN GALLO, CITTÀ DAL RICCO PATRIMONIO TESSILE: CULTURA, ARTE, TRADIZIONI CULINARIE DEL GIOIELLO DELLA SVIZZERA ORIENTALE

Scritto da Alessandra Chianese il 28/06/2022. Postato in Destinazioni



UNA SVIZZERA AUTENTICA, DOVE PREDOMINANO NATURA, CULTURA E BELLEZZA: QUESTE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA CITTÀ DI SAN GALLO. UNA META DA NON PERDERE ANCHE PER LE PARTICOLARI E OTTIME TRADIZIONI CULINARIE.



San Gallo, Svizzera.

Natura rigogliosa, aria pulita, benessere e relax, paesaggi mozzafiato e incantevoli città da scoprire: la Svizzera è una terra eterogenea, che offre ai visitatori la possibilità di avventurarsi tra sentieri e immense distese verdi ma anche di meravigliarsi dinanzi alla bellezza dei borghi, delle cattedrali, dell'arte e dell'immensa cultura presente in tutto il territorio. Nella Svizzera orientale, è collocata **San Gallo**, a poca distanza dal suggestivo Lago di Costanza, tappa imperdibile per chi è affascinato dai limpidi specchi d'acqua.

Circondata da uno scenario naturale molto suggestivo, San Gallo è impreziosita dal pittoresco centro storico e da un inestimabile patrimonio culturale: dispone di **un complesso abbaziale, con la sua cattedrale barocca e la biblioteca di fama mondiale**, parte del Patrimonio culturale dell'UNESCO ed emblema della città.

Inoltre, è una zona particolarmente nota anche per la sua **ricca storia tessile**: i celebri merletti di San Gallo vengono esposti sulle passerelle di Parigi, Milano e New York e sono da sempre uno degli aspetti che hanno dato alla città la fama di cui ancora oggi gode a livello mondiale.

Alla scoperta di San Gallo

La regione di San Gallo occupa una posizione strategica, tra il Lago di Costanza e il massiccio dell'Alpstein. Vero e proprio gioiellino, costernata da case colorate e fiabesche, è il punto di partenza per gite turistiche, avventure e vacanze straordinarie. Patrimonio dell'umanità e rinomato centro tessile, è la capitale culturale della Svizzera orientale, dotata di grande fascino, ricca di tesori e bellezze da scoprire.

Patrimonio storico dell'umanità

San Gallo è un fiore all'occhiello della Svizzera, fulcro di storia e arte. Per comprendere l'importanza e il valore del patrimonio culturale, si può partire dal convento, sormontato dall'imponente cattedrale e dai due campanili, considerato uno dei centri spirituali più importanti in Europa. Qui sono stati realizzati e ancora oggi conservati diversi manoscritti; è preservata la pianta dell'abbazia di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, insieme al primo dizionario di lingua tedesca. Il complesso abbaziale di San Gallo è **Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO dal 1983**.

La biblioteca di San Gallo

La vera attrazione, meta imperdibile per i visitatori, è la biblioteca dell'abbazia. Il patrimonio, tuttora in attività, ammonta a circa 170.000 volumi. Le sue attrazioni più importanti sono il mappamondo del XVI secolo, alto oltre due metri, e la mummia egizia di Schepenese, divenuta proprietà della biblioteca nel 1836, assieme al doppio sarcofago, risalente a un periodo compreso tra il 650 e il 610 a. C. L'odore della carta stampata offre la percezione del vissuto, dei lavori svolti all'interno di questa bellezza dal valore inestimabile per secoli e secoli. La biblioteca dell'abbazia è una vera meraviglia anche dal punto di vista architettonico: la sala riccamente decorata con i soffitti a volta e i pavimenti di legno intarsiato, gli scaffali rivestiti di legno impreziositi da colonne e i soffitti ricoperti da affreschi ed elaborati stucchi sono uno splendido esempio di arte barocca.

La fama per l'industria tessile

San Gallo presenta un ricco patrimonio tessile: è stata, dal Medioevo fino al XIX secolo, la roccaforte del ricamo, meta d'elezione di ricchi commercianti americani interessati ad acquistare i pregiati tessuti. Tuttora, lo 0,5% della produzione mondiale di prodotti tessili proviene da San Gallo: per secoli, la vita fu consacrata alla realizzazione di tele di lino, alla lavorazione del cotone e al ricamo dei tessuti confezionati. L'influsso della cultura tessile sulla Svizzera orientale è a tutt'oggi percepibile: grandi designer di moda utilizzano i ricami di San Gallo e non c'è un'importante sfilata di moda a Parigi, Milano o New York che non preveda anche la presentazione della rispettiva Haute Couture.

Le 4B di San Gallo

La scoperta di nuovi territori non può dissociarsi anche dall'esperienza culinaria. Immergersi nelle tradizioni enogastronomiche è un modo per vivere ancora più intensamente il viaggio, assaporando le prelibatezze proposte. A San Gallo, si è soliti parlare delle 4B, visto che i piatti tipici della cucina locale hanno la stessa consonante come iniziale.

Il primo è il Bratwurst, la tipica salsiccia, citata per la prima volta negli statuti della corporazione dei macellai del posto. Ad oggi, il prodotto nobile può essere prodotto rigorosamente secondo le regole solo se vuole guadagnarsi il titolo onorifico "St. Galler Bratwurst IGP". Quest'eccellenza locale pertanto è tutelata come patrimonio culturale protetto e può essere prodotta solo all'interno della regione, con ingredienti rigorosamente svizzeri: è prodotta con vitello, maiale e pancetta, che ne costituiscono la base, mescolati insieme al latte, che conferisce al bratwurst un colore tipicamente bianco, e si affina con sale, pepe e marcis (buccia di noce moscata grattugiata).

Altro alimento della tradizione di San Gallo è il Bürli, un piccolo pane contadino con una crosta croccante: semplice ma al contempo speciale, sorprendente per l'impasto fresco e arioso, un vero e proprio piacere per il palato. Fatto con il miglior Schitenmehl, cela il suo segreto nell'alto contenuto di acqua, che lo rende particolarmente morbido. Viene servito con birra e vino nelle locande.

La terza B è quella relativa alla birra, che ha una lunga tradizione a San Gallo: tutto ha origine all'interno del monastero di San Gallo: nell'XI secolo, infatti, si produceva birra su larga scala. Un birrificio di questa dimensione non esisteva in tutta Europa a quel tempo e, per consentirne la benedizione, venne costruito un granaio a forma di croce. Anche le origini del birrificio "Schützengarten" risalgono alla storia: nel 1779 Johann Ulrich Tobler fondò l'azienda a San Gallo e, da allora, è sempre stato di proprietà privata della famiglia.

L'ultima B viene identificata infine nel Biber, ossia dolcetti speziati, decorati di pasta al miele e ripieni di mandorle.

Una location da non perdere a San Gallo

Per chi intende gustare un'appetitosa cena, imperdibile una tappa al ristorante Schlössli, dove cultura e storia si fondono perfettamente con ospitalità e deliziosa cucina regionale. Le priorità assolute sono la regionalità e la qualità di ingredienti e vini; quando possibile, i prodotti selezionati vengono portati sulla tavola freschi dal mercato. Tra le pietanze da assaggiare, il trio di antipasti "Schlössli", caratterizzato da tartare di vitello, trota affumicata della Weissenanatal e terrina di crema di formaggio alle erbe del Toggenburgo, la zuppa di patate blu di San Gallo con fieno, accompagnata da salsiccia di San Gallo e il lombo di vitello intagliato al latte, con asparagi bianchi della Valle del Reno, crema di erba cipollina e guarnizione di verdure, patate arrosto al rosmarino.

Per altre informazioni, visitare il sito www.schloessli-sg.ch



Come viaggiare in Svizzera: lo Swiss Travel Pass

La Svizzera è un territorio da scoprire e perlustrare in ogni suo angolo. Una delle opzioni più interessanti per intraprendere un vero e proprio tour è acquistare lo Swiss Travel Pass, che consente viaggi illimitati nell'area svizzera su treni, bus, navi e trasporto pubblico. È valido per viaggiare in giorni fissi e consecutivi: sono disponibili pass per 3, 4, 6, 8 e 15 giorni, acquistabili dalle persone residenti al di fuori della Svizzera e del Principato del Liechtenstein. Tutti i dettagli necessari sono presenti su www.mystsnet.com/en/

INFO

San Gallo è un luogo magico, suggestivo: una bomboniera custodita nella Svizzera orientale, da scoprire e amare. Per tutte le informazioni, è possibile consultare il sito www.st.gallen-bodensee.ch

Photo dall'alto: Thomas-Egger, Roland Gerth, Andre Maier – Schweiz Tourismus. Mattias Nutt



ALESSANDRA CHIANESE

Nata e vissuta in provincia di Napoli, è da sempre appassionata di arte, di cultura, di moda e del buon cibo italiano. Giornalista, fin da piccola mostra un costante interesse per l'attualità e la politica, determinanti nella sua scelta di vita professionale. Amante delle lingue, adora viaggiare, scoprire nuovi posti e allargare i propri orizzonti. La frase che più la rispecchia è un passo scritto dal grande poeta Dante: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudes Reisemagazin im Abo	Juli 2022	Slow Travel am Bodensee	Die internationale Bodensee entdecken: Natur und Kultur in Konstanz, Bregenz, St. Gallen, Vaduz
LESER 82.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 16.500€		





TURISMO SLOW SUL LAGO DI COSTANZA

Le Alpi del Cantone di San Gallo in Svizzera, del Vorarlberg austriaco e del Principato del Liechtenstein, offrono momenti e suggestioni indimenticabili attorno al Lago di Costanza con le sue città, le colline coltivate a vigneti e i castelli che dominano il paesaggio lacustre.

Un'idea vacanza per un'estate fra le montagne con le attrazioni culturali, storiche e naturali che questa regione offre nel cuore d'Europa.

Testo di Graziella Leporati
Foto di Anne Conway



Non è solo un lago. È un libro di storia, arte, letteratura e musica che il turismo slow può sfogliare respirando la stessa aria dello scrittore Herman Hesse che qui visse per sette anni o di Umberto Eco che si chiuse per tre mesi nella spettacolare biblioteca dell'abbazia di San Gallo per scrivere la trama del suo libro de *"Il nome della Rosa"*.

Sul Lago di Costanza, (Bodensee in tedesco) si estendono **grandi vigneti**. È da qui che passa la grande "linea del gusto" con una tradizione della **coltivazione della vite** iniziata nel 1200. Gli indiscutibili protagonisti della scena vinicola del lago sono il Muller-Thurgau e lo Spatburgunder o Pinot Nero. Non tutti lo sanno, ma il Muller-Thurgau è nato proprio in questa zona circa 130 anni fa grazie agli esperimenti del botanico ed enologo **Hermann Muller**.

▶▶▶



**“Sul Lago di Costanza
si estendono GRANDI VIGNETI.
E’ DA QUI che passa
la grande “LINEA DEL GUSTO”**



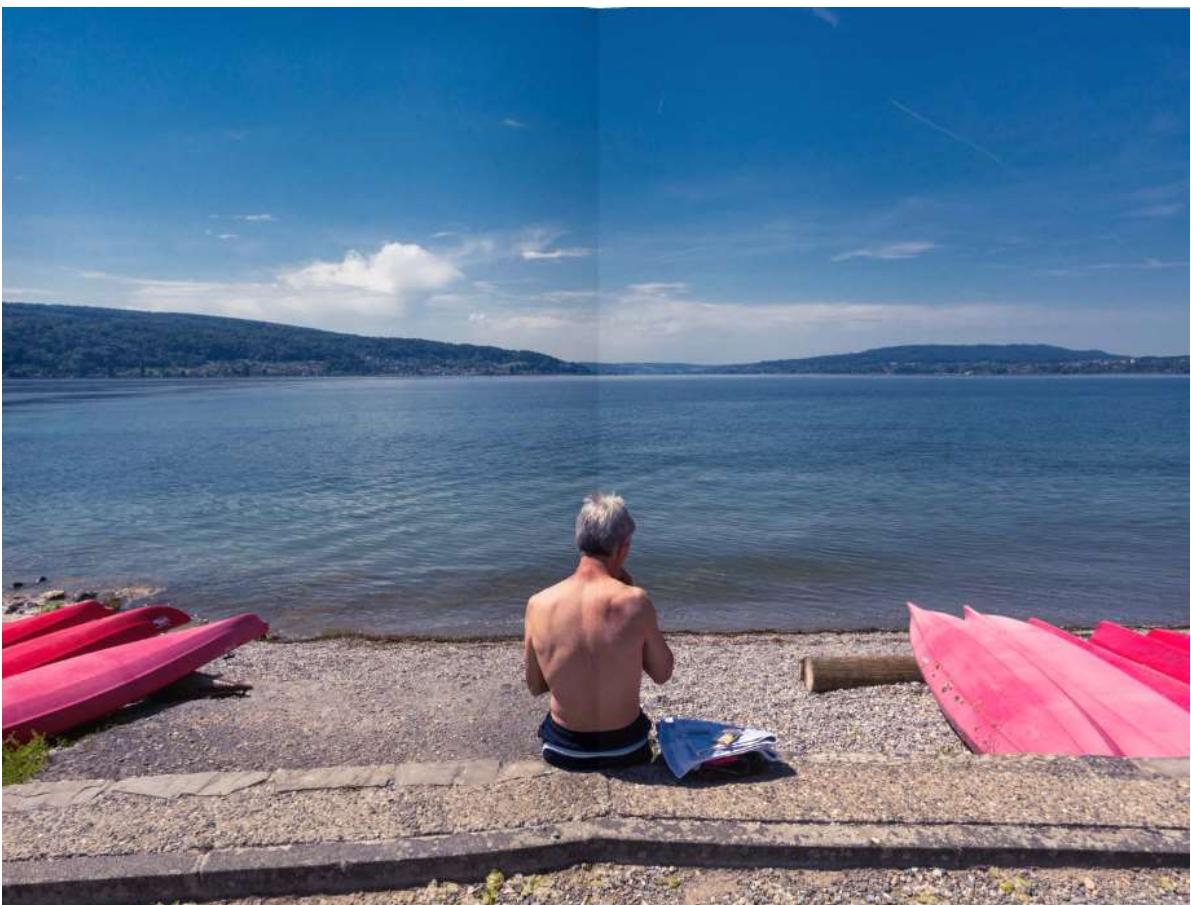


LATITUDES

Il Bodensee abbraccia **città importanti sotto vari profili**, San Gallo, Costanza, Bregenz, di altrettante nazioni, Svizzera, Germania, Austria, in cui si respira l'aria antica delle case a graticci e degli edifici storici. A un manciata di chilometri c'è poi Vaduz, capitale del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Queste sono fra i centri più affascinanti della regione, dove la **dimensione urbana si integra armoniosamente con la natura**, il verde e l'acqua, rendendole mete perfette per vacanze a misura d'uomo. Costanza stupisce con il suo delizioso nucleo storico e la bellezza dei suoi quartieri.

Dalla città più grande sul lago, in soli 35 minuti di treno si arriva a **San Gallo**, con il complesso abbaziale e la famosa biblioteca patrimonio Unesco, la vocazione per i tessuti raccontata al Museo del Tessile, i parchi e la bellezza della città vecchia. **Bregenz**, capoluogo del Vorarlberg austriaco e vivace centro culturale, dista circa 45 minuti da San Gallo. Qui i visitatori trovano uno stile **mitteleuropeo**, mostre e installazioni, le atmosfere autentiche della città vecchia e una natura alpina da vivere appieno non appena lasciate le vie del centro. Per chi è alla ricerca di altri stimoli c'è **Vaduz**, capitale del Principato del Liechtenstein, con le sue proposte artistiche e culturali.

> > >



Costanza la città del Concilio

E' Imperia che accoglie i turisti che arrivano in battello dall'**isola di Reichenau**, patrimonio dell'umanità dall'Unesco e famosa per la coltivazione delle verdure, i vigneti e i panorami sull'Untersee e del Reno, perfetta per chi ama le escursioni in bicicletta. Imperia è una statua di 10 metri, che **gira su se stessa** e che da lontano ricorda la Statua della Libertà. Si trova proprio sulla punta del molo e simboleggia una cortigiana che tiene in braccio l'imperatore e il papa nudi a dimostrazione della **scarsa moralità** di impero e clero durante il concilio di Costanza svoltosi dal 1414 al 1418 e di cui resta a testimonianza il Konzilgebäude, il palazzo



dove si tenne il conclave che alla fine vide la nomina del nuovo Papa, Martino V e la cacciata dei tre che erano in carica e si contendevano il potere. Dall'antica porta medievale si entra nella **parte più antica della città** in un susseguirsi di viuzze piene di palazzo storici e di piazze ornate da fontane decorate con statue, fra cui anche quella di Bianca Maria Sforza. Percorrendo il reticolato di vie lasticate si arriva a **Kostanzer Münster**, la cattedrale romanica, del 1054 e più volte rimessa a nuovo nei secoli, con l'inserimento del campanile gotico ed elementi barocchi. Sul lungolago si incontra anche il monumento a Ferdinand von Zeppelin, l'inventore del dirigibile nato qui, oltre a lussureggianti **giardini e parchi**. E i dirigibili ancor oggi continuano a volteggiare nel cielo per voli turistici.

>>>



La città colta Bregenz

Qui **Modernità e Tradizione confluiscano** in modo unico facendo propri tanti diversi aspetti della vita: arte, architettura, cultura e tanta natura. La città è colta e si apre alle persone che vivono qui, ai suoi ospiti e al mondo. **E' una città fatta di incontri**: le strade del centro invitano a sostare negli storici ristoranti e caffè. Dal 2013 Bregenz ha di nuovo il suo cuore: il Kornmarktplatz, centro della vita sociale.

Nota per il **Festival di Bregenz**, che ogni anno presenta spettacolari opere musicali sul più grande palcoscenico galleggiante del mondo, la città offre anche una vasta scelta tra le più varie **opere d'arte ed eventi culturali**. Dal Festival di Bregenz al **Jazz Festival**, la vita culturale della città viene attivamente progettata, vissuta e impostata, rendendola un capoluogo ricco di eventi. In particolare, ogni estate viene proposto il prestigioso festival operistico **Bregenzer Festspiele** con il famoso palcoscenico sull'acqua e una scenografia megalattica che toglie il fiato. Quest'anno dal 20 luglio al 21 agosto con *Madama Butterfly* e altri 25 spettacoli in programma è la destinazione giusta.

>>>

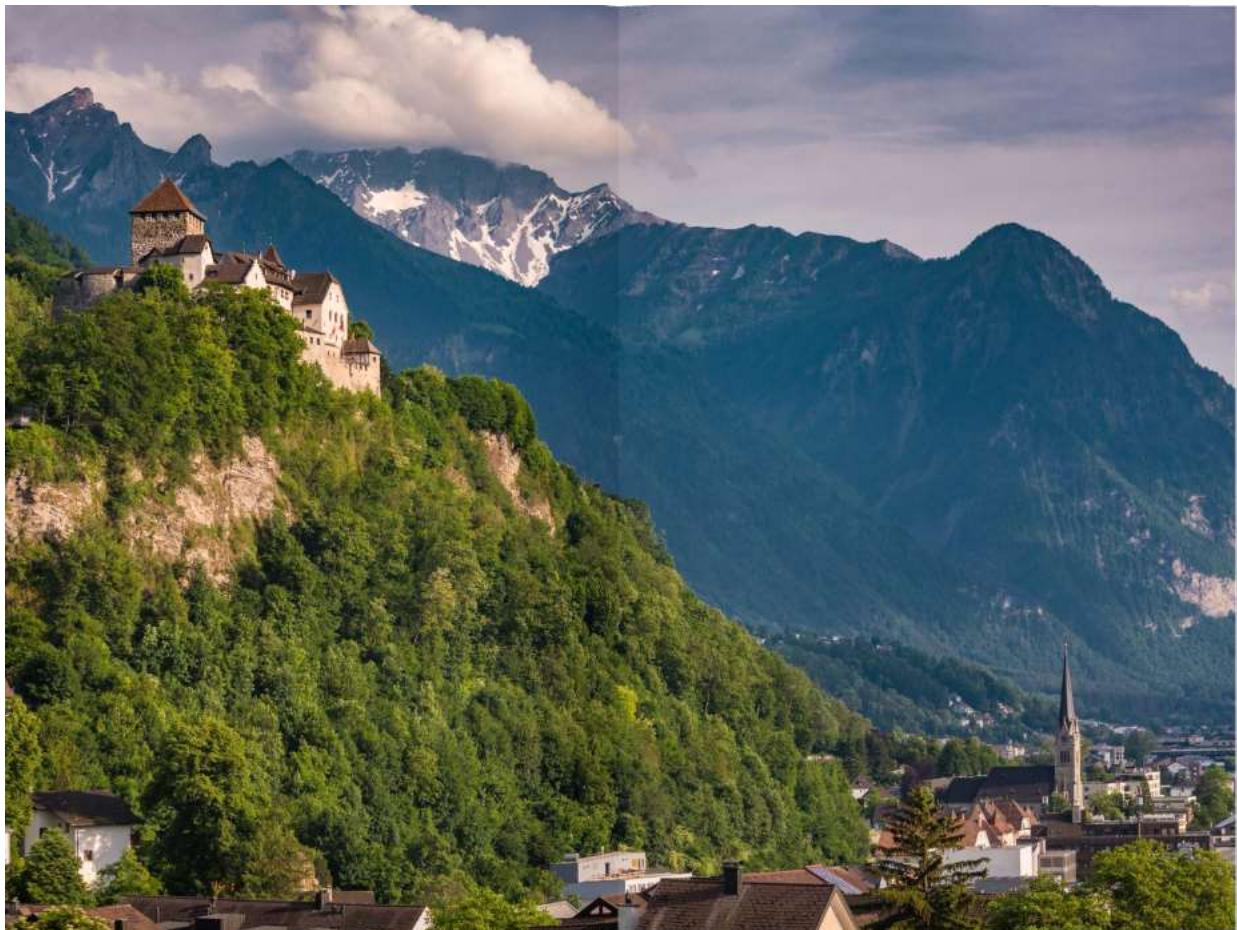
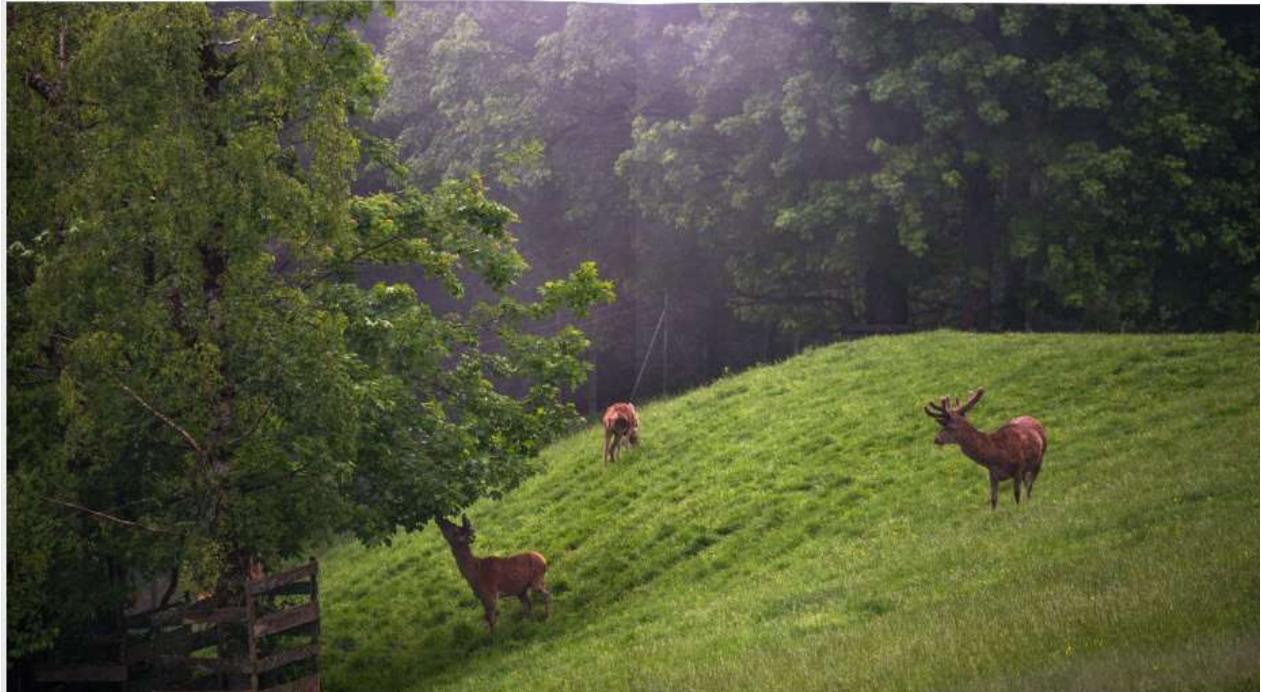


LATITUDES

Ma se la cultura non soddisfa tutti i palati, attorno a Bregenz, capoluogo del Vorarlberg, è un **susseguirsi di prati, sentieri e alpeggi** tipici delle Alpi austriache. Immensi prati, boschi di conifere e piccoli paesini: il paesaggio è un susseguirsi di dolci vallate tra vette e declivi, da **esplorare camminando**.

A Bregenz, in funivia, si giunge velocemente alla cima del **monte Pfänder**, punto di partenza per escursioni, come ad esempio il Sentiero del Formaggio, per saperne di più sui segreti della sua produzione nella regione.

»»»





LATITUDES

Il principato del Liechtenstein

Un gioiellino incastonato fra Germania, Svizzera e Austria, il Principato è un piccolissimo Stato di 160 chilometri quadrati, **ricco di storia e tradizioni**, per vivere esperienze principesche. Terra dei Walser, i coloni del Vallese svizzero che si stabilirono nel XIII^o secolo nel villaggio di montagna di **Triesenberg**, uno dei borghi più belli della regione. Dei Walser ancor oggi se ne vedono le tracce nella **casa museo** che racconta vita quotidiana, usi e costumi, ma anche nel linguaggio degli abitanti. Una passeggiata porta a un anello fra i boschi su quella che è conosciuto come il **"sentiero delle saghe"**. Il WalserSagenWeg si sviluppa in tre tappe per un totale di 11,8 chilometri per un dislivello di 420 metri e conduce in giro per il circondario passando da bellissimi punti di osservazione sulla Valle del Reno e sulle montagne circostanti.

Lungo il percorso ci sono 19 stazioni dove i cartelli spiegano la storia della comunità walser di Triesenberg e sono collocate delle **figure in legno** che raccontano i personaggi delle leggende. Molto suggestiva la storia che si racconta alla prima tappa dove si incontra il **gruppo degli spiriti della notte**. Si dice che girassero per il paese e l'ultimo della fila rappresentava la persona che sarebbe morta nei giorni seguenti.

► ► ►

LATITUDES

Una notte un uomo li vide e poi raccontò alla moglie che l'ultimo della fila aveva le calze di colore diverso, una verde e una rossa. La moglie gli guardò i piedi e vide che il marito indossava calze spaiate. Due giorni dopo era defunto. Ma il Liechtenstein, oltre a essere un **paradiso per chi ama le camminate in montagna** con sentieri più o meno impegnativi, deve la sua popolarità alla **famiglia principesca** che abita nel castello che sovrasta **Vaduz** e che governa il Paese, vero regno della finanza internazionale. Ma la piccola capitale offre anche tante proposte culturali dal **Museo Nazionale del Liechtenstein**, alla Camera del Tesoro fino alle opere di arte moderna della Hilti Art Foundation.

E per gli amanti del vino c'è la **Cantina dei Principi**, la **Hofkellerei**, un viaggio esperienziale in una tradizione antichissima. I quattro ettari dell'Herawingert sono coltivati a mano e creano un paesaggio sfumato caratterizzato da suoli calcarei e ardesiati in cui il Pinot Nero e lo Chardonnay trovano le condizioni ideali per la coltivazione e la maturazione delle uve. La produzione di vino con il marchio principesco parte da lontano, diventando così espressione di una lunga tradizione, addirittura dal XIV secolo.



► ► ►



San Gallo la Svizzera

La tappa finale di questo viaggio slow sul Lago di Costanza è fra le montagne maestose e i pittoreschi scorci elvetici. La regione di San Gallo è in parte dominata dall'**Alpstein**, una delle catene più impegnative delle Alpi settentrionali, **gioia pura per gli escursionisti**. Corse speciali della funivia sono

previste per le domeniche di luglio e agosto per ammirare lo spettacolo dell'alba, per le notti di luna piena o per le serate dedicate all'osservazione delle stelle, compresa cena romantica di quattro portate. San Gallo, **famosa nel mondo per i pizzi** (Amal Alamuddin, moglie di George Clooney ha indossato un abito di San Gallo al suo matrimonio), è un sancta sanctorum della cultura e dell'architettura. ▶▶▶

LATITUDES

Il **complesso abbaziale** che l'Unesco ha iscritto nel Patrimonio dell'Umanità, con la Biblioteca alto-barocco che custodisce al suo interno, rappresenta uno degli esempi più belli della sua epoca, mentre la stessa **cattedrale** è una delle ultime costruzioni monumentalì di chiese abbaziali barocche in Occidente. Al suo interno sono di eccezionale importanza gli inestimabili **manoscritti irlandesi** del VII e VIII secolo e i codici miniati della Scuola di San Gallo del IX e XI secolo.



Per chi ha letto *"Il nome della Rosa"* di Umberto Eco (che qui più volte ha soggiornato) è come trovarsi catapultato nel racconto delle vicende del benedettino Adso da Melk e del dotto francescano Guglielmo da Baskerville. L'Abbazia di San Gallo può essere infatti considerata come un tipico esempio di grande monastero benedettino, **centro di arte e conoscenza**, con la sua ricca biblioteca e lo *scriptorium* in cui si entra in silenzio, dopo aver indossato delle "pattine" di feltro per non rovinare il pavimento in legno.

▶ ▶ ▶

“ *San Gallo* è conosciuta
IN TUTTO IL MONDO
come la *CITTÀ DEL TESSILE*
PRIMA CON IL LINO ,
e poi con i *pizzi*
creati qui ”





LATITUDES



Il tutto rappresenta 1.200 anni di storia dell'architettura monastica ed è un insieme tipico di un grande convento benedettino.

La storia racconta che **Gallen**, arrivato con altri monaci irlandesi (tra cui San Colombano) si insediò da eremita nella zona superiore del fiume Steinach nel 612. Una celletta e una zona di preghiera furono l'inizio di un piccolo insediamento monastico.

Secondo la leggenda Gallo incontrò un orso che lo aiutò a costruire la sua cella. La sua testimonianza di fede fece proseliti, finché intorno al 640 morì e fu sepolto nell'abside della sua chiesa. La tomba si trova oggi nella "cripta di Gallo" sotto all'altare maggiore; alla destra del coro vi sono l'altare dedicato al santo con le sue **reliquie** e una campana di origine irlandese del settimo secolo. Ma San Gallo è conosciuta in tutto il mondo come **la città del tessile**, prima col lino e poi coi pizzi creati qui che grandi stilisti come Chanel, Christian Dior, Giorgio Armani utilizzano per i loro modelli di haute couture.

Testo di Grazie Leporati e foto di Anne Conway
© LATITUDES LIFE.COM RIPRODUZIONE RISERVATA



LATITUDES





Parole di GRAZIELLA LEPORATI

Viaggiatrice per passione e per professione. Da 30 anni giro il mondo alla ricerca di storie, paesaggi. Tradizioni, enogastronomia, artigianato e ambienti naturali particolari da raccontare ai lettori e fornire loro suggerimenti per viaggi. Hotel, ristoranti e indirizzi particolari per lo shopping cercando sempre di suggerire mete nuove.

Autori



Immagini di ANNE CONWAY

Fotografa professionista da oltre 35 anni, Anne è nata e cresciuta in Inghilterra dove ha studiato la fotografia prima di lanciare sua carriera da fotoreporter freelance. Ha girato il mondo fotografando per molte testate ed editori, italiani e internazionali. Ha pubblicato varie libri e vinto dei premi per suo lavoro.

LATITUDES Turismo slow sul Lago di Costanza

Lago di Costanza



Informazioni:

Per ulteriori informazioni e approfondimenti.



Come arrivare:

Viaggio in Svizzera, lo Swiss Travel System (STS) offre uno Swiss Travel Pass di 1a classe con 4 vantaggi: libera circolazione su treni, autobus e battelli, uso dei trasporti pubblici in 90 città, escursioni in montagna incluse: Rigi, Stanserhorn e Stoos. Ingresso gratuito a oltre 500 musei svizzeri. Due app informative gratuite: la *Grand Train Tour of Switzerland App* e la *Swiss Travel Guide App*.



Quando andare:

Clima: Il clima è tipicamente alpino come ci si attende da un territorio che va dagli 800-1000 metri alle quote superiori ai tremila metri. Ogni mese dell'anno che scandisce l'alternarsi delle stagioni offre un imperdibile spettacolo della natura: le fioriture in primavera ed estate, i colori del foliage in autunno e l'inverno, con il suo manto nevoso, abbondante e garantito, che ricopre ogni cosa. C'è sempre un buon motivo per un viaggio in Tirolo.



Dove dormire e dove mangiare:

Piccoli hotel molto curati nella struttura e negli arredamenti. Ristoranti in cui si gustano i gnocchetti al formaggio (Kasspatzle), la Winer Schnitzel (cotoletta alla milanese) e l'insuperabile Kaiserschmarren.

San Gallo: Hotel Dom, Webergasse 22, 9000 St. Gallen
Pranzo o cena allo **Schlössli**, Zeughausgasse 17, CH-9000 St. Gallen.

Bregenz: Hotel Messmer, Kornmarktstrasse 16, 6900 Bregenz
Cena al **Freischwimmer/Gösser**, Anton Schneider Strasse 1, Bregenz.
Pranzo con vista sul lago al **Pier69**, Seestrasse 4, Bregenz.



Liechtenstein: Hotel Oberland, Bergstrasse 25, 9497 Triesenberg/Liechtenstein
Cena all'**Edelweiss**, Bergstrasse 5, 9497 Triesenberg/Liechtenstein.

SOMMARIO

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	05.07.2022	Segeln im Bodensee, auf dem Fahrrad in die Plantagen, Degustierungen, Kultur und Mythen: so ist ein Urlaub am Bodensee	Aktivitäten am Bodensee, und vor allem in Konstanz
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€		



Il quotidiano online dedicato al turismo

VELA SULLO SCINTILLANTE LAGO DI COSTANZA, GITE IN BICICLETTA AL FRUTTETO E DEGUSTAZIONE DI ECCELLENZE, FRA STORIE E MITI: VACANZE SUL BODENSEE

Categoria: I luoghi più divertenti | Pubblicato: 05 Luglio 2022

Stampa



Giovanni Bosi, Costanza / Germania

Vela sullo scintillante Lago di Costanza, gite in bicicletta al frutteto con degustazione di birra, vino e delizie culinarie, esperienze naturali e ambientali e molto altro: le esperienze di Costanza offrono interessanti opportunità per scoprire individualmente questa Regione Internazionale incuneata tra Svizzera, Germania ed Austria, una delle mete turistiche più amate di tutta Europa grazie al paesaggio, alle montagne e al clima. E naturalmente grazie al lago...

(Turismoitalianews) Potrà sembrarvi incredibile, eppure nel periodo estivo il Lago di Costanza, il Bodensee, assume tutti i connotati dello scenario mediterraneo e forse è anche questa l'ulteriore attrazione che riesce ad esercitare. Fermo restando che questo territorio è affascinante in ogni periodo dell'anno, grazie al paesaggio cangiante nei suoi colori. Con un perimetro di 273 km (di cui 173 in Germania, 72 km in Svizzera e 28 in Austria, ma con il Liechtenstein che gode in ogni caso del suo meraviglioso panorama) il lago propone mille luoghi da scoprire. Tra questi, c'è ovviamente la città che gli dà il nome: Costanza, in tedesco Konstanz, antica città universitaria adagiata sull'angolo sud-occidentale della Germania, al confine con la Svizzera, nel punto in cui il Seerhein, come un largo nastro d'acqua, lascia l'Obersee in direzione nord-ovest.



Colorata, animata, accogliente, decisamente votata alla movida grazie anche alla presenza di tanti giovani, Costanza con il suo caratteristico centro storico si lascia ammirare nelle giornate limpide con lo sguardo che parte dal porto, correndo sopra le barche a vela che dondolano sull'acqua e l'ampia distesa blu profondo del lago, raggiungendo le maestose cime delle Alpi. Un capolavoro della natura e della creatività dell'uomo. Di fatto è la più grande città sull'omonimo lago e, al tempo stesso, l'unica comunità tedesca sulla sponda meridionale.

La città è un punto di partenza ideale per escursioni in barca a motore o in barca a vela: un traghetto per veicoli e passeggeri collega regolarmente Costanza con Meersburg, la romantica città del vino, sul lato nord del lago. Con i catamarani "Fridolin", "Ferdinand" e "Constanze" si raggiunge in 45 minuti Friedrichshafen, la città dello Zeppelin. Da Costanza le barche per le escursioni collegano quasi tutti i comuni del lago. In barca, a piedi o in bicicletta, senza lasciare il territorio di Costanza si può visitare la vicina Isola dei fiori di Mainau: la più famosa meta turistica del Lago dove, grazie al mite clima lacustre, nei vasti giardini del palazzo prosperano palme, sequoie, limoni e aranci. E per chi ama l'esperienza della vela, c'è la possibilità di navigare a bordo di un maestoso yacht "Bavaria 30 Cruiser" con uno skipper esperto, ascoltando il sordo rumore delle onde e il vento che fruscia tra le vele... O magari si può andare in bici sino al frutteto Stahringen a Radolfzell, una piacevole passeggiata attraverso il pittoresco Bodanrücke e lungo speciali riserve naturali. Insomma, tante idee a seconda di quanto ci si vuol muovere. Ma anche lasciarsi andare al totale relax, soprattutto al tramonto con un aperitivo da sorseggiare davanti al lago placcido...



Non si può certo dimenticare, in ogni caso, che ci troviamo in un luogo di grande storia. Basta citare il nome Costanza per evocare la cosiddetta **Pace di Costanza** (1183), il Concilio di Costanza (1414-1418) e il dramma di Jan Hus, che qui venne bruciato sul rogo. Ma questa è anche la città natale del conte **Ferdinand von Zeppelin**, il costruttore dei famosi dirigibili Zeppelin. E c'è pure una notizia curiosa che qualche anno fa ha agitato non poco le acque del lago: proprio all'imbarco del porto c'è quella che è diventata un simbolo della città, la grande scultura di **Imperia** firmata dall'artista Peter Lenk, lo scultore di Norimberga consciusissimo per il controverso contenuto della sua arte. Imperia è un po' l'affaire della sua espressione artistica: questa statua che ruota su se stessa, alta dieci metri, raffigura una cortigiana italiana nata a Roma il 3 agosto 1481.

Sebbene la sua installazione sia stata molto controversa nel 1993, oggi è diventata l'attrazione tra le più fotografate della città: rappresenta gli aspetti meno pii del Concilio di Costanza, e i due uomini nelle sue mani si identificano in **papa Martino V** e **l'imperatore Sigismondo**. Il primo venne eletto durante questo concilio, rimpiazzando tre Papi in competizione; l'altro era in carica durante il concilio e rappresenta il potere secolare. Entrambi sono nudi, ad eccezione dei simboli del loro potere. Anche se Imperia non ha mai visitato Costanza, è collegata al Concilio, che si è svolto molto prima della sua nascita, attraverso un romanzo del francese Honoré de Balzac, "La bella Impéria", una feroce satira sul clero cattolico.



Se di bellezza vera dobbiamo parlare, allora una protagonista in tal senso è la cattedrale Münster, costruita a partire dal settimo secolo e cornice del Concilio di Costanza (1414-1418); tra le opere artistiche che conserva c'è il rilievo "Compianto di Cristo", realizzato nel 1614 dallo scultore Hans Morinck. La parte più romantica e pittoresca della città si trova tra la cattedrale e il Reno ed è chiamata Niederburg (Basso Castello); qui gli edifici sono i più vecchi e le strade le più strette; l'area intorno alla Marktplatz, la piazza del mercato, in origine la spiaggia del mercato, è la parte più vitale della Altstadt.

A proposito di Jan Hus, il teologo e riformatore religioso boemo, rettore all'Università Carolina di Praga, ma soprattutto promotore del movimento basato sulle idee di John Wycliffe, con i suoi seguaci che divennero noti come Hussiti. In pratica è stato il primo anticipatore della Riforma protestante, precursore di Lutero e Calvino. Scomunicato nel 1411 dalla Chiesa cattolica e condannato dal Concilio di Costanza, fu bruciato sul rogo il 6 luglio 1415. Quello che all'epoca dei fatti era un convento costruito nel 1235, divenne il carcere del condannato fino al giorno dell'esecuzione; in seguito è stata la casa del conte Ferdinand Adolf Heinrich August von Zeppelin, nato a Costanza nel 1838 e progettista di dirigibili; mentre oggi è un albergo di lusso.



© TurismitaliaNews.it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
MilanoPlatinum Luxury Web Magazine	09.07.2022	Es ist Sommer: Ideen für eine Reise am Bodensee	Die Vielfältigkeit des Angebots am Bodensee: auf dem Bergen, Gärten und grüne Oasen, schöne Städte mit Kultur und Tradition, viel Genuss – zwischen Bregenz und dem Vorarlberg, St. Gallen, Liechtenstein, der Insel Reichenau, Konstanz und auf Schiffen und Booten, im See
LESER 95.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 3.600€		



LIFESTYLE · NEWS · VIAGGI · PEOPLE · EVENTI · FOOD & WINE · CULTURA · MILANO · CAPRI · LUGANO

ESTATE SUL BODENSEE, IDEE DI VIAGGIO SUL LAGO DI COSTANZA

 PATRICIA CAZZOLA · 9 LUGLIO 2022

▼ 0 ◊ 102 ▲ 0

CERCA

Cerca ...

— ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER —



San Gallo © Andre Meier Schweiz Tourismus



Passare da un'escursione in montagna al relax in riva al lago, dalla quiete della campagna alla vivacità di città ricche di storia, cultura, divertimento e, ancora, avere il piacere di gustare menu da gourmet e bere vini, letteralmente, principeschi. Come abbiamo già avuto modo di raccontare, la regione internazionale che circonda il Bodensee (il lago di Costanza), e che è formata da territori di Austria, Svizzera, Germania e Principato del Liechtenstein, ha una tale varietà di attrattive che ne fanno una meta' ideale per una vacanza in cui la parola "noia" non ha significato. Ecco alcuni suggerimenti per questa estate.



Percorso nel bosco © Liechtenstein Marketing

PER GLI AMANTI DELLA MONTAGNA

Piccolo com'è (160 kmq, come le città di Milano e Bergamo messe insieme, ma con poco più di 38.000 abitanti), stretto tra i cantoni svizzeri di San Gallo e dei Grigioni e il Vorarlberg austriaco, il **Principato del Liechtenstein è tutto sulle Alpi**, con cime che arrivano a 2600 metri di altitudine, villaggi, boschi e prati che si susseguono in un continuo saliscendi. Conclusione: ci sono **più di 400 km di sentieri segnati**, con passeggiate facili e piacevoli per tutti e camminate per chi è più esperto. Un itinerario, il **Liechtenstein Weg, in 75 km da fare a tappe** (un servizio trasporto bagagli assicura il viaggiare leggeri) percorre, invece, tutto il principato collegando gli 11 comuni del Paese, occasione per scoprire paesaggi naturali di grande bellezza e anche la sua storia e la sua cultura. E a proposito di cultura, dal paesino walser di **Triesenberg** (dove c'è un Museo dedicato a questa popolazione e un buon ristorante l'*Edelweiss* nel segno della tradizione) parte il percorso circolare chiamato **Sagenweg, il sentiero delle leggende**: lungo 11,8 km, con un dislivello di 420 metri, è suddiviso in tre parti e offre splendidi panorami sulla valle del Reno... oltre a incontri con spaventosi personaggi (in legno!) protagonisti di altrettante "spaventose" storie. Da farsi raccontare.



Bastano sei minuti di cabinovia dal centro città di Bregenz (siamo in Austria) per salire ai 1064 metri del Pfänder, la montagna che sovrasta il lago da questa sponda. In alternativa, si può scegliere di percorrere il classico sentiero Gschlierfweg, con un dislivello di 600 metri, per arrivare in cima in un'ora e mezza o, ancora, partendo dalla città alta, raggiungere la vetta in un paio d'ore, con tappe intermedie (Gebhardsberg 596 metri e Fluh 743 metri), mete ideali anche per una gita più breve. La vista dal Pfänder è, come si dice, mozzafiato: prati, boschi, cime innevate, villaggi costieri e il lago a perdita d'occhio, un insieme senza confini. Dal Pfänder partono, poi, altri sentieri per camminare ed escursioni, tutti segnalati. Se ci si ferma, invece, in quota è piacevole e divertente seguire il percorso circolare dell'Alpenwildpark, il Parco faunistico con cervi, mufloni, stambecchi, marmotte, maiali selvatici visti da vicino. E si ritorna un po' bambini.

Che cosa c'è di meglio per rilassarsi di un'isola con una tradizione monastica durata mille anni? Parliamo di **Reichenau**, l'isola più grande del lago e sito Unesco, raggiungibile attraverso un terrapieno dalla città di Costanza, in Germania. Il potente e splendido passato del monastero di Reichenau è oggi testimoniato da tre chiese romane, le sole rimaste delle due decine che esistevano un tempo. Particolarmente suggestiva e preziosa quella di San Giorgio, merito del ciclo di **pitture murali**, precedenti all'anno Mille, che raccontano i miracoli di Cristo, una sorta di storia a fumetti, con immagini semplici da capire perché il significato doveva arrivare anche ai più umili e molto realistiche: nella resurrezione di Lazzaro, al momento di riesumare il corpo, due figure si tappano umanamente il naso per il cattivo odore.



Collegiata e giardino d'erbe © Helmuth Scham

Dal passato, e più precisamente dall'abate Walahfrid che nell'827 scrisse *Hortulus*, trattato sull'orticoltura, arriva anche la fama attuale di Reichenau, conosciuta, oltre che per i vigneti che dai suoi pendii digradano dolcemente verso il Bodensee, come **isola vocata** da sempre, appunto, alla coltivazione di ortaggi e verdure. Il paesaggio è idilliaco e trasmette pace, un ambiente ideale per passeggiare, andare in bicicletta, riposarsi in riva al lago.

Anche scivolare sull'acqua è un buon modo di lasciarsi alle spalle la frenesia abituale che regola il quotidiano, sia che si scelga di utilizzare la fitta rete di traghetti con bandiera tedesca, austriaca e svizzera, la cosiddetta *Weisse Flotte* – Flotta Bianca, per raggiungere le varie località del Bodensee sia che si decida per un tour a tema. Ed ecco, quindi, il piacere di arrivare dall'acqua a **Mainau**, la meravigliosa isola dei fiori (dove, fino a settembre si schiudono, tra l'altro, mille varietà di rose), salpando in battello da Unteruhldingen, sulla sponda opposta del lago, invece di passare dal ponte che, da Costanza, la collega alla terraferma. O ancora, **navigare in territorio svizzero lungo il Reno** e la parte di lago chiamata Untersee. Sulla rotta Sciaffusa – Kreuzlingen/Costanza si può scegliere di salire e scendere nei vari porti per visitare cittadine e villaggi medievali oppure concedersi una crociera al tramonto con aperitivo o ancora salpare per ammirare l'imponente spettacolo delle cascate del Reno, le più grandi d'Europa con un salto di 21 metri.



© Achim Mende

LE CITTÀ DA VISITARE SUL LAGO DI COSTANZA

San Gallo in Svizzera, Costanza in Germania, Bregenz in Austria, Vaduz capitale del Liechtenstein. La prima a una ventina di minuti dal Bodensee, l'ultima a poco più di mezz'ora, le altre due affacciate sul lago. Atmosfere diverse, ma città tutte vivaci, ricche di storia e arte, piacevoli da scoprire, piene di verde... e di bei negozi. E ognuna con più di un *must see*.

SAN GALLO

San Gallo, ad esempio, è una bellissima città tra due colline, famosa per i **pizzi** e i **tessuti** fin dal Medioevo (l'interessante Museo tessile è in Vadianstrasse e ospita collezioni dall'antico Egitto ai giorni nostri) e per le finestre a bovindo, riccamente decorate e una più suggestiva dell'altra. Ma lo splendore si ammira nella stupefacente **biblioteca** del complesso dell'Abbazia benedettina, Patrimonio Unesco. È accanto alla cattedrale barocca, risale al 1755 ed è in stile rococò: un trionfo di legni intarsiati, stucchi e affreschi a fare da contorno a più di 150mila volumi e documenti, manoscritti e pergamene. Da rimanere a bocca aperta.



San Gallo © Andre Meier Schweiz Tourismus

COSTANZA

Costanza è la città più grande del lago, emblema dell'internazionalità di questa regione. Un ruolo, questo, che si porta dal passato, da quando cioè, tra il 1414 e il 1418, ospitò il Concilio per porre fine allo scisma d'Occidente e mettere ordine nella Chiesa cattolica di allora che contava ben tre Papi.

"Attaccata" alla Svizzera e quindi risparmiata dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, nelle sue parti più antiche, l'Alstadt e il Niederburg, è un **museo a cielo aperto** di case medievali con facciate a graticcio o affrescate, porte-torri, stradine silenziose: un viaggio a ritroso nel tempo, davvero unico. Ma ovunque si trovano vestigia della sua storia: edifici, statue, fontane... come la **Kaiserbrunnen**, la **Fontana dell'Imperatore**, che con la Marktstätte, la piazza del mercato, può essere il **punto d'inizio** per un **tour di shopping di qualità** e soste piacevoli come da *Das Vöglihaus* originale caffè-negozi dove è impossibile non fare acquisti e peccare di gola.



Costanza © Dagmar Schweile

BREGENZ



Torre Martin © Gregor Lengler / Vorarlberg Tourismus

A Bregenz, le architetture barocche, neoclassiche e contemporanee si fondono in una perfetta armonia in Kornmarktplatz, dove ammirare la cappella di San Giovanni Nepomuceno accanto all'Ufficio postale di fine Ottocento, alle vetrate della Kunsthaus e alla struttura tutta fiori del Museo Vorarlberg, fiori che altro non sono che fondi di bottiglie di plastica opportunamente trasformati. La Città alta, dominata dalla seicentesca Torre di San Martino, su cui salire per avere una vista panoramica, ha un'atmosfera, invece, quasi fiabesca con il vecchio Municipio con la facciata a graticcio, il castello, le case affrescate, l'antica porta, le mura. Ma è sul lungolago dove si passeggiava circondati da fiori e piante che c'è l'attrazione più famosa della città: l'ingegnoso palcoscenico sull'acqua, il più grande del mondo, che ogni anno ospita il Festival di Bregenz, dedicato, tra l'altro, all'opera. Quest'estate, in cartellone dal 20/7 al 21/8, si rappresenta *Madama Butterfly* di Puccini e la scenografia sarà come sempre la più fantastica e spettacolare che si possa immaginare.

VADUZ



Camera del tesoro © Sven Beham

Anche nel centro di Vaduz, zona pedonale, edifici di vari stili si alternano tra loro, dal neobarocco dell'antica sede del Governo alle moderne linee geometriche del nuovo Parlamento, costruito utilizzando un milione di mattoni clinker, dal cubo nero del Kunstmuseum, il museo d'arte, al cubo bianco dell'Hilti Art Foundation, dalle solide forme quattrocentesche del Landesmuseum, il museo nazionale, all'altrettanto solida struttura, la prima nel Paese con telaio in acciaio e costruita nel 1934, che ospita il curioso Museo postale. E se, a proposito di posta, non passano inosservati i 35 francobolli di grandi dimensioni disegnati sulla pavimentazione di questo cosiddetto Miglio dei Musei, sparse per il centro si trovano anche opere di grandi dimensioni come la *Donna sdraiata* in bronzo di Fernando Botero o il *Grande cavallo*, sempre in bronzo, di Nag Arnoldi. Uno scrigno prezioso è la Camera del tesoro, un breve tunnel avvolto nella penombra, dove sono esposti eterogenei oggetti e manufatti, regali delle case reali ai principi del Liechtenstein oppure da loro collezionati. C'è una copia della corona principesca, il guanto destro dell'armatura dell'imperatore Massimiliano II, splendide uova di Fabergé, persino due frammenti di rocce lunari arrivate con le missioni Apollo 11 e Apollo 17. Per trovare un concentrato di altri gioielli, orologi preziosi, basta passeggiare per le vie di Vaduz e guardare le vetrine.

MANGIARE SUL LAGO DI COSTANZA: INDIRIZZI E SPECIALITÀ

Pesci di lago e formaggi delle malghe, verdura e frutta fresca, vini eccellenti e ottima birra: il territorio intorno al Bodense è come una dispensa ricca di cibi di qualità, da gustare nei tanti locali, dalle taverne ai ristoranti stellati, dove trovare le ricette della tradizione di ciascun paese eseguite alla lettera o interpretate in maniera più creativa. Tra i molti indirizzi validi, ecco tre suggerimenti.

A San Gallo, il ristorante *Schlössli* (Zeughausgasse 17) ospitato in un edificio di fine 1500: cucina raffinata, prodotti del territorio e tradizione. In menu, passata di patata blu di San Gallo e fieno, accompagnata da Bratwurst di San Gallo, wurstel IGP tipico della zona, fatto con carne di vitello, speck e latte; lombata di vitello al latte servito con asparago bianco della Valle del Reno, crema di erba cipollina, verdure e patate al forno al rosmarino; per dolce, una variazione di frutta come indicata in un documento dell'Abbazia di San Gallo nell'anno 820: nespolo, pruno e noce. Una cena per intenditori, con vini all'altezza.



Esterno Schlossli © Anna Tina Eberhard

A Bregenz, per un pranzo informale e con tavoli anche all'aperto sul lungolago, il *Pier69* (Seestrasse 4): si assaggiano i tipici Vorarlberger Kässpätzle, gli gnocchetti al formaggio, la ancora più tipica *Wienerschnitzel*, cotoletta alla milanese, servita con patatine fritte e marmellata di mirtilli o patate al prezzemolo e la mitica, per i golosi, *Kaiserschmarren*: una crêpe alta e soffice, tagliata a tocchetti spolverizzati con zucchero a velo, più un'aggiunta di uvetta e mirtilli e accompagnata da salsa di mele.

A Bregenz, per un pranzo informale e con tavoli anche all'aperto sul lungolago, il *Pier69* (Seestrasse 4): si assaggiano i tipici Vorarlberger Kässpätzle, gli gnocchetti al formaggio, la ancora più tipica *Wienerschnitzel*, cotoletta alla milanese, servita con patatine fritte e marmellata di mirtilli o patate al prezzemolo e la mitica, per i golosi, *Kaiserschmarren*: una crêpe alta e soffice, tagliata a tocchetti spolverizzati con zucchero a velo, più un'aggiunta di uvetta e mirtilli e accompagnata da salsa di mele.



Sempre a Bregenz, il **Freischwimmer/Gösser** (Anton Schneider Strasse 1): ambiente contemporaneo molto accogliente, ha nella **freschezza e regionalità** dei prodotti usati in cucina il suo punto di forza. In menu, piatti classici del Vorarlberg di carne e pesce reinterpretati con stile. **Superlative le insalate con ortaggi di Reichenau e formaggi di malga**.

E la birra? E i vini? Per la prima, basti pensare che **nella regione del Bodensee ci sono 23 birrifici**, che il luppolo che si coltiva da queste parti è esportato in tutto il mondo e che **già nel 753, nel monastero di San Gallo**, si scriveva e si produceva birra. Per quanto riguarda i vini, **grazie al microclima** che regna intorno al lago e ai diversi terreni, la vite cresce rigogliosa ovunque da **più di 1200 anni**. **Tra i vitigni**, la parte del leone la fanno il Müller-Thurgau, nato proprio qui, e lo Spätburgunder, o Pinot Nero, ma si trovano anche Sauvignon Blanc, Chardonnay, Dornfelder...

E i vini principeschi? In realtà lo potremmo dire di tutti, vista la qualità, ma alcuni sono più principeschi degli altri... **perché** prodotti dal **Principe Hans-Adam II del Liechtenstein** da uve dei suoi vigneti e nella sua cantina bio, l'**Hofkellerei**. Si trova a Vaduz, ai piedi del castello dove abita la famiglia principesca. In cantina si possono fare **degustazioni**, soprattutto di Pinot Noir e Chardonnay, comperare bottiglie e, dal prossimo ottobre, anche sedersi a tavola nel rinnovato ristorante stellato.



© JULIAN KONRAD

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Si Viaggia Reisemagazin, online	20.07.2022	Drei Länder in einer einzigen Reise. Ziel: der Bodensee	Eine Reise zu einem der malerischsten Orte Europas: St. Gallen, Konstanz, Reichenau und Mainau, Bregenz
LESER 2,3 Mill/Monatlich	ÄQVIVALENZ 9.300€		



DESTINAZIONI IDEE DI VIAGGIO NOTIZIE CONSIGLI POSTI INCREDIBILI BORGHI METEO CONTATTI [ACCEDI](#)

[Home](#) > [Destinazioni](#) > Tre Paesi in un solo viaggio. Destinazione: Lago di Costanza

Tre Paesi in un solo viaggio. Destinazione: Lago di Costanza

Un itinerario che attraversa tre Paesi, che hanno in comune uno dei luoghi più pittoreschi d'Europa

20 Luglio 2022 11:23



Fonte: [@Peter Aligater](#)

La splendida l'isola di Mainau sul Lago di Costanza

Non è il solito viaggio ma, proprio per questo, è unico. Quello che vi proponiamo comprende ben tre viaggi in uno, lungo un itinerario che attraversa tre Paesi, i quali hanno in comune uno dei luoghi più pittoreschi: il **Lago di Costanza**.

Si tratta di un'oasi verde nel cuore dell'Europa che unisce attorno a un unico specchio d'acqua **Svizzera, Austria e Germania**. Ogni luogo è a sé, con le sue caratteristiche peculiari e le sue bellezze tipiche, tutte da scoprire.



Le gallery più viste



I video più visti

Il Lago di Costanza (o **Bodensee**) è il terzo bacino più grande del Vecchio Continente con quasi 300 chilometri di costa sulla quale s'affacciano cittadine dal fascino antico, tutte da scoprire. In un unico tour da fare in qualunque stagione dell'anno.

Il fascino di San Gallo, in Svizzera

La cittadina elvetica **affacciata sul Lago di Costanza** è un piccolo gioiello con un centro storico da scoprire a piedi e col naso all'insù che lascia senza parole. Impossibile non restare affascinati dai palazzi decorati e caratterizzati dai tipici "erker", le finestre a sporto riccamente scolpite, simbolo di ricchezza delle famiglie a cui appartenevano. Molti oggi ospitano bistrot e ristoranti dove trascorrere piacevoli momenti di relax.



Il fascino di San Gallo, in Svizzera, sul Lago di Costanza

Tanti sono i simboli per cui San Gallo è divenuta famosa in tutto il mondo. A partire dalla cattedrale Barocca con la sua celebre biblioteca, patrimonio mondiale dell'Unesco, dove sono conservati 170mila documenti, alcuni dei quali scritti a mano e risalenti addirittura a mille anni fa.

Nella biblioteca si trova la sala in stile Rococò più bella della Svizzera. Questa biblioteca, interamente rivestita di legno, piena di scomparti nascosti, ha ispirato Umberto Eco nella scrittura del suo celebre romanzo "[Il nome della rosa](#)".



Il centro storico di San Gallo

Ma San Gallo è anche **la città dei merletti**, grazie ai quali divenne famosa in tutto il mondo portando benessere a tutta la popolazione. Al pizzo San Gallo è dedicato un museo che merita una visita.

San Gallo, che si può raggiungere facilmente in treno dall'Italia, è il punto di partenza ideale per andare alla scoperta del Lago di Costanza. In treno, con il [battello](#) o, per i più sportivi, anche in bicicletta.

La storica Costanza, in Germania

Questa bellissima cittadina tedesca affacciata sul Lago di Costanza è una vera scoperta. Passeggiare sul lungolago sul quale s'affacciano **bellissimi palazzi d'epoca** è come fare un salto indietro nel tempo. Il suo porto turistico è un continuo via-vai di battelli pieni di turisti che vanno e che vengono.



Vista sulla città di Costanza, in Germania

Uno dei simboli di **Costanza** è la grande statua di Imperia del controverso artista Peter Lenk all'entrata del porto. La scultura raffigura una famosa cortigiana italiana e rappresenta gli aspetti meno pii del Concilio di Costanza: i due uomini nudi che sorregge nelle mani rappresentano Papa Martino V e l'Imperatore Sigismondo, in carica durante il Concilio.

Quando ci si addentra tra i vicoli e le piazze della Città Vecchia (Altstadt), con edifici antichi e fontane che ricordano il tempo del **Concilio di Costanza** del XV secolo, sembra di immergersi tra le pagine di un libro di fiabe.

Case a graticcio, campanili appuntiti, torri ed "erker" sulle facciate color pastello, talvolta dipinte a raccontare al turista moderno la storia delle famiglie e della città, giardini nascosti e cortili segreti.



La pittoresca Costanza

Il quartiere più pittoresco è quello tra la cattedrale Münster e il Reno, Niederburg (Basso castello). Qui gli edifici sono i più vecchi e le strade le più strette.

La zona attorno alla **Marktstätte** (la piazza del mercato) è invece la zona più viva e piena di locali all'aperto e anche il posto ideale dove fare un po' di sano shopping.



Il bellissimo panorama del Lago di Costanza

Le isole di Reichenau e Mainau

Sul lungolago tedesco si trovano 27 città e cittadine (tra cui Bodman, che ha dato il nome al Lago di Costanza – Bodensee), ma anche alcune deliziose isole che meritano una visita. **Reichenau** è l'isola più grande, dichiarata Patrimonio Unesco, e regala un paesaggio idilliaco.

È chiamata il giardino della Germania perché qui vengono coltivate piante da frutta, viti e verdure, tra le quali spiccano chiese romaniche, come quella dedicata a San Giorgio con i suoi preziosi affreschi, e splendide ville.

Per chi decide di visitare la zona del Lago di Costanza, imperdibile è l'**isola di Mainau** con le sue splendide fioriture nel parco e nei giardini: rose, dalie, tulipani, ogni mese ha la sua floritura e ogni stagione ha il suo perché.



I vigneti sull'isola di Reichenau, sul Lago di Costanza

Il castello Barocco, la serra delle palme e la casa delle farfalle sono circondati da giardini all'italiana, viali di rose e di sequoie, terrazze fiorite e siepi dalle forme più insolite.

La splendida Bregenz, in Austria

Città di lago, a ridosso delle montagne, ma anche di grande arte e cultura, Bregenz ricorda ancora oggi le sue **origini Romane**. Basta guardare per terra per trovare la linea di demarcazione dell'antica Brigantium.

Ma la maggior parte delle tracce sono visibili nella "città alta", la Oberstadt, sulle prime alture raggiungibile salendo una lunga scalinata. Passeggiare per le caratteristiche viuzze tranquille sulle quali s'affacciano le tipiche case a graticcio con vista sulle acque del lago costeggiate dalle antiche mura medievali è un piacere per gli occhi.

Per godere di una delle più belle viste del **Lago di Costanza** è sufficiente prendere la funivia che parte dalla città e che, in soli otto minuti, porta fin sul Monte Pfänder, a poco più di mille metri di quota. Imperdibile.



Vista dal lago di Bregenz, in Austria

La parte bassa di Bregenz, il Kornmarktplatz, uno spazio urbano riprogettato con forme moderne, è famosa alcuni edifici iconici come l'avveniristica **Kunsthaus**, detta anche KUB, un cubo che ospita il museo di arte contemporanea o il Vorarlberg Museum, uno spazio espositivo dedicato alla storia della regione, la cui facciata è rivestita di bottiglie di plastica riciclate, o ancora il porto – da dove partono i traghetti che fanno il giro del lago – completamente rimodernato di recente.

E, proprio sul lago, ogni estate viene allestito un imponente palcoscenico galleggiante – il più grande al mondo – che ospita il **Festival di Bregenz**, un rinomato appuntamento musicale tra i più spettacolari che si tiene sin dal 1946.

A calendario, opere di enorme richiamo come "Madama Butterfly" di Puccini, "La tempesta" di Shakespeare e tanti concerti.



Il palco sull'acqua del Festival di Bregenz

Italiavacanze presenta servizi che possono essere acquistati online su Booking e altri e-commerce. In caso di acquisto attraverso uno dei link presenti in pagina, Italiavacanze potrebbe ricevere una commissione. I prezzi e le disponibilità non sono aggiornati in tempo reale e potrebbero subire variazioni nel tempo; è quindi sempre necessario verificare sugli e-commerce citati.

Tag: [Itinerari](#)